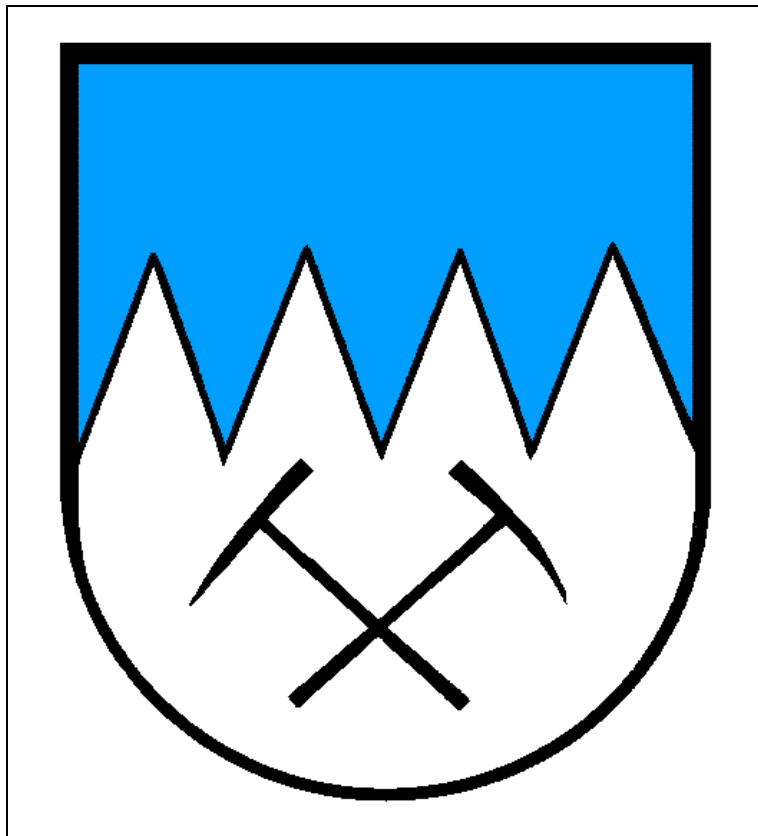


Gemeinde Prettau

Comune di Predoi

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE



Satzung

Statuto

(im Sinne von Art. 3 des Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2)

(ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 3 maggio 2018, n° 2)

	Seite pag.	
Sprachbestimmungen	7	Disposizioni linguistiche
ERSTER ABSCHNITT		SEZIONE PRIMA
Kapitel 1 Allgemeine Bestimmungen		Capitolo 1 Disposizioni Generali
Autonomie der örtlichen Gemeinschaft	7	Autonomia della comunità locale
Funktionen	7	Funzioni
Kapitel 2 Die Verordnungsgewalt		Capitolo 2 La potestà regolamentare
Verordnungen	8	Regolamenti
Offenkundigkeit der Verordnungen	8	Pubblicità dei regolamenti
Kapitel 3 Chancengleichheit von Männern und Frauen		Capitolo 3 Pari opportunità tra uomini e donne
Chancengleichheit	9	Pari opportunità
Kapitel 4 Schutz und Beteiligung der politischen Minderheiten		Capitolo 4 Tutela e partecipazione delle minoranze politiche
Schutz und Beteiligung der politischen Minderheiten	9	Tutela e partecipazione delle minoranze politiche
Kapitel 5 Bestimmungen zum Schutze der Sprachgruppen		Capitolo 5 Norme per la tutela dei gruppi linguistici
Grundsätze	9	Principi
Konkrete Verwirklichung des Sprachgruppenschutzes	9	Attuazione concreta della tutela dei gruppi linguistici



ZWEITER ABSCHNITT

DIE ORGANE DER GEMEINDE

Organe

11 Organi

Kapitel 1

Der Gemeinderat

Der Gemeinderat

11 Il consiglio comunale

Obliegenheiten des Gemeinderates

14 Attribuzioni del consiglio comunale

Initiativ-, Kontroll- und Mitbeteiligungsrechte der Ratsmitglieder

14 Diritto di iniziativa, di controllo e di partecipazione dei consiglieri comunali

Sitzungsgeld

15 Gettone di presenza

Kapitel 2

Der Gemeindeausschuss

Gemeindeausschuss

15 Giunta comunale

Funktionen des Gemeindeausschusses

17 Funzioni della giunta comunale

Kapitel 3

Der Bürgermeister

Der Bürgermeister

17 Il sindaco

Der Stellvertreter des Bürgermeisters

18 Il vice-sindaco

Kapitel 4

Misstrauensantrag - Abberufung

Misstrauensantrag - Abberufung

19 Mozione di sfiducia - revoca

Misstrauensantrag gegenüber dem Präsidenten und Verwaltungsrat der Sonderbetriebe und Einrichtungen

20 Mozione di sfiducia nei confronti del presidente e del consiglio di amministrazione delle aziende speciali ed istituzioni

Abberufung des Präsidenten oder eines oder mehrerer Verwaltungsratsmitglieder von Sonderbetrieben und Einrichtungen

20 Revoca del Presidente o di uno o più membri del consiglio di amministrazione di aziende speciali o di istituzioni

SEZIONE SECONDA

GLI ORGANI DEL COMUNE

Organi

Capitolo 1

Il consiglio comunale

Il consiglio comunale

Attribuzioni del consiglio comunale

Diritto di iniziativa, di controllo e di partecipazione dei consiglieri comunali

Gettone di presenza

Capitolo 2

La giunta comunale

Giunta comunale

Funzioni della giunta comunale

Capitolo 3

Il sindaco

Il sindaco

Il vice-sindaco

Capitolo 4

Mozione di sfiducia - revoca

Mozione di sfiducia - revoca

Mozione di sfiducia nei confronti del presidente e del consiglio di amministrazione delle aziende speciali ed istituzioni

Revoca del Presidente o di uno o più membri del consiglio di amministrazione di aziende speciali o di istituzioni



Ernennung der Vertreter der Gemeinde in
Gesellschaften mit Beteiligung der Gemeinde

27 Nomina di rappresentanti dei comuni nelle società a
partecipazione comunale

SECHSTER ABSCHNITT

SEZIONE SESTA

FORMEN DER ZUSAMMENARBEIT

FORME DI COLLABORAZIONE

Zwischengemeindliche Zusammenarbeit

27 Collaborazione intercomunale

Weitere Formen der Zusammenarbeit

27 Forme ulteriori di collaborazione

SIEBTER ABSCHNITT

SEZIONE SETTIMA

BÜRGERBETEILIGUNG

PARTECIPAZIONE POPOLARE

Kapitel 1 Die Beteiligung der Bürger und der Schutz ihrer Rechte

Capitolo 1 La partecipazione dei cittadini e la tutela dei loro diritti

Beteiligungsberechtigte

28 Aveni diritto alla partecipazione

Verhältnis zwischen Gemeinde und freien
Gemeinschaften und Vereinigungen

28 Rapporti fra il comune e le libere comunità ed associazioni

Beteiligungsformen der Jugendlichen

29 Forme di partecipazione dei giovani minorenni

Beteiligungsformen der Senioren

29 Forme di partecipazione degli anziani

Bürgerversammlungen

30 Assemblee dei cittadini

Die direkte Bürgerbeteiligung

30 La partecipazione diretta dei cittadini

Innovative Formen der Bürgerbeteiligung

30 Forme innovative di partecipazione dei cittadini

Kapitel 2 Die Volksbefragung

Capitolo 2 Referendum

Die Volksbefragung

31 Il referendum popolare

Kapitel 3 Die Information

Capitolo 3 L'informazione

Das Informationsrecht

34 Il diritto di informazione



Das Aktenzugangsrecht	34	Il diritto di accesso agli atti ed ai documenti
Beteiligung am Verwaltungsverfahren mit Auswirkung auf subjektive Rechtspositionen	35	Partecipazione ai procedimenti aventi incidenza su posizioni di diritto soggettivo

ACHTER ABSCHNITT
DEZENTRALISIERUNG

SEZIONE OTTAVA
DECENTRAMENTO

Dezentralisierung	35	Decentramento
-------------------	----	---------------



**Art. 1
(Sprachbestimmungen)**

1. In der Folge bezieht sich die männliche Bezeichnung eines öffentlichen bzw. politischen Amtes auf beide Geschlechter.
2. Absatz 1 gilt auch für die bereits erlassenen bzw. zu erlassenden Verordnungen und Beschlüsse.

ERSTER ABSCHNITT

**KAPITEL 1
ALLGEMEINE BESTIMMUNGEN**

**Art. 2
(Autonomie der örtlichen Gemeinschaft)**

1. Die Gemeinde ist eine autonome Körperschaft. Sie vertritt die örtliche Gemeinschaft, nimmt deren Interessen wahr und fördert ihre Entwicklung. Die Gemeinde, auf deren Gebiet verschiedene kulturelle Sprach- und Volksgruppen vorhanden sind, übt ihre Tätigkeit auch in Hinblick auf den Schutz und die Förderung der Sprache, Kultur und Identität dieser Gruppen aus. Sie erkennt ihnen Gleichheit der Rechte zu und fördert die harmonische Entwicklung ihrer Beziehungen, damit das gegenseitige Verständnis und ein nutzbringendes Zusammenleben unter den Volksgruppen gewährleistet wird.

2. Die Gemeinde hat gemäß den Leitsätzen der Verfassung Satzungs-, Ordnungs-, Organisations- und Verwaltungsbefugnis.

3. Die Gemeinde besitzt Finanzhoheit nach den Vorschriften der Staatsgesetze und nach den besonderen Bestimmungen der Gesetze der Autonomen Provinz Bozen.

4. Die Gemeinde besitzt ein eigenes Vermögen.

**Art. 3
(Funktionen)**

1. Der Gemeinde obliegen sämtliche Verwaltungsfunktionen örtlichen Belanges in Bezug auf die kulturelle, soziale und wirtschaftliche Entwicklung der Bevölkerung.

2. Neben den Funktionen im eigenen Wirkungsbereich übt die Gemeinde überdies Funktionen aus, die ihr vom Staat, von der Region und von der Autonomen Provinz zugewiesen, übertragen, delegiert oder subdelegiert worden sind.

**Art. 1
(disposizioni linguistiche)**

1. In seguito la denominazione maschile di un ufficio pubblico ovvero di una carica pubblica si riferisce ad entrambi i sessi.
2. Il comma 1 si applica anche ai regolamenti ed alle deliberazioni già approvate o da approvare.

SEZIONE PRIMA

**CAPITOLO 1
DISPOSIZIONI GENERALI**

**Art. 2
(Autonomia della comunità locale)**

1. Il comune è un ente autonomo, che rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Il comune, nel cui territorio coesistono gruppi linguistici ed etnico culturali diversi, opera anche al fine di salvaguardare e promuovere la lingua, cultura e l'identità di tutte le proprie componenti, riconoscendo alle stesse pari dignità, nonché lo sviluppo armonico dei loro rapporti, al fine di garantire una reciproca conoscenza e una proficua convivenza fra i gruppi

2. Il comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, secondo i principi fissati dalla Costituzione.

3. Il comune gode di autonomia finanziaria secondo quanto stabilito dalle leggi dello Stato e dalle particolari disposizioni contenute nelle leggi della Provincia Autonoma di Bolzano.

4. Il comune ha un proprio patrimonio.

**Art. 3
(Funzioni)**

1. Al comune spettano tutte le funzioni amministrative di interesse locale inerenti allo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

2. Il comune, in aggiunta alle funzioni proprie, esercita le funzioni trasferite, delegate o subdelegate dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia Autonoma al Comune.



**KAPITEL 2
DIE VERORDNUNGSGEWALT**

**Art. 4
(Verordnungen)**

1. Die Gemeinde erlässt Durchführungsverordnungen betreffend den Aufbau und die Organisation und freie Verordnungen:

- a) hinsichtlich der Sachbereiche, die ihr durch Gesetz zugewiesen sind,
- b) hinsichtlich des eigenen Aufbaues,
- c) hinsichtlich der Sachbereiche, für die keine gesetzliche Regelung vorhanden ist.

2. In den Bereichen, die das Gesetz der Verordnung zuschreibt, wird die Verordnungsgewalt in Beachtung der Leitsätze ausgeübt, die in den Gesetzen und in dieser Satzung vorgesehen sind.

3. Die Verordnung wird vom Gemeinderat genehmigt. Der bezügliche Beschluss ist für die vorgeschriebene Frist an der Amtstafel zu veröffentlichen und tritt ab dem Tag in kraft, an dem der Genehmigungsbeschluss vollstreckbar wird.

**Art. 5
(Offenkundigkeit der Verordnungen)**

1. Der Gemeindesekretär veranlasst die Sammlung der Verordnungen. In diese kann jeder Bürger während der Amtszeiten Einsicht nehmen und eine Abschrift erhalten.

2. Die Sammlung der Verordnungen wird auf der Homepage der Gemeinde veröffentlicht.

**CAPITOLO 2
LA POTESTÀ REGOLAMENTARE**

**Art. 4
(Regolamenti)**

1. Il comune adotta regolamenti per l'organizzazione ed il funzionamento nonché regolamenti indipendenti:

- a) nelle materie assegnate per legge alla sua competenza,
- b) in ordine alla propria organizzazione,
- c) sulle materie non regolate dalla legge.

2. Nelle materie che la legge riserva al regolamento la relativa potestà viene esercitata nel rispetto dei principi stabiliti nelle leggi e nel presente statuto.

3. Il regolamento viene approvato dal consiglio comunale. La relativa deliberazione deve essere pubblicata sull'albo pretorio per il periodo prescritto ed entra in vigore alla data in cui la deliberazione di approvazione diviene esecutiva.

**Art. 5
(Pubblicità dei regolamenti)**

1. Il segretario comunale cura la raccolta dei regolamenti. Ciascun cittadino può, durante l'orario d'ufficio, prenderne visione ed ottenerne copia.

2. La raccolta dei regolamenti è pubblicata sulla pagina Internet del comune.

**KAPITEL 3
CHANGENGLEICHHEIT VON MÄNNERN UND FRAUEN**

**Art. 6
(Chancengleichheit)**

1. Die Gemeinde ist bestrebt, die Chancengleichheit von Männern und Frauen zu gewährleisten, um beiden Geschlechtern dieselben Entfaltungsmöglichkeiten zu bieten.

**CAPITOLO 3
PARI OPPORTUNITÀ TRA UOMINI E DONNE**

**Art. 6
(Pari opportunità)**

1. Il comune si impegna a garantire la pari opportunità tra uomini e donne per offrire ad entrambi i sessi le stesse possibilità di sviluppo e di crescita.

**KAPITEL 4
SCHUTZ UND BETEILIGUNG DER POLITISCHEN
MINDERHEITEN**

**Art. 7
(Schutz und Beteiligung der politischen Minderheiten)**

1. Als politische Minderheit gilt jene Gemeinderatsfraktion, die im Gemeindeausschuss nicht vertreten ist.

2. Jede politische Minderheit gemäß vorangehendem Absatz ist entsprechend ihrer Vertretung im Gemeinderat auch in den Gemeindekommissionen und Beiräten vertreten.

**CAPITOLO 4
TUTELA E PARTECIPAZIONE DELLE MINORANZE
POLITICHE**

**Art. 7
(Tutela e partecipazione delle minoranze politiche)**

1. È considerata minoranza politica la frazione consiliare non rappresentata in giunta comunale.

2. Ogni minoranza politica, come definita al comma precedente, è rappresentata nelle commissioni comunali e nei comitati nella misura della loro rappresentanza in consiglio comunale.

**KAPITEL 5
BESTIMMUNGEN ZUM SCHUTZE DER
SPRACHMINDERHEITEN**

**Art. 8
(Grundsätze)**

1. Der Schutz der sprachlichen Minderheiten und der Sprachgruppen nach den Grundsätzen des Art. 6 der Verfassung, des Autonomiestatutes der Autonomen Region Trentino-Südtirol und der entsprechenden Durchführungsbestimmungen gehört auch zu den primären Interessen der Gemeinde.

**CAPITOLO 5
NORME PER LA TUTELA DEI GRUPPI LINGUISTICI**

**Art. 8
(Principi)**

1. Sono finalità primarie dell'amministrazione comunale la tutela delle minoranze linguistiche e dei gruppi linguistici secondo i principi fissati dall'articolo 6 della Costituzione, dallo statuto speciale per la Regione Autonoma-Trentino Alto Adige e dalle relative norme di attuazione.

**Art. 9
(Konkrete Verwirklichung des Sprachgruppenschutzes)**

1. Die konkrete Verwirklichung des im vorhergehenden Artikel vorgesehenen Minderheiten- und Sprachgruppenschutzes erfolgt durch:

**Art. 9
(Attuazione concreta della tutela dei gruppi linguistici)**

1. La tutela delle minoranze linguistiche e dei gruppi linguistici di cui all'articolo precedente si attua:



a) die allgemeine Wahrnehmung der Interessen der sprachlichen Minderheit und der Sprachgruppen auf lokaler Ebene und die Unterstützung derselben bei der Ordnung, den Einrichtungen und Beziehungen auf den höheren Verwaltungsebenen;

b) die konkrete Förderung der literarischen, musikalischen, theatralischen und, im allgemeinen, künstlerischen Tätigkeit;

c) die Erhaltung des geschichtlichen und künstlerischen Vermögens sowie die Unterstützung von Bibliotheken, Museen und Akademien;

d) die Erhaltung von Sitten und Gebräuchen;

e) die Pflege der Sprache und zwar durch den öffentlichen Sprachgebrauch, durch die Unterstützung der Aus- und Weiterbildung, durch die Orts-, Straßen- und Gebäudena-mensgebung;

f) die Förderung der Kommunikation und Zusammenarbeit sowie des kulturellen Austausches zwischen den Sprachgruppen.

a) con la attenta considerazione degli interessi della minoranza linguistica e dei gruppi linguistici in sede locale e sostenendo le medesime nell'ordinamento, nelle istituzioni e nei rapporti presso le sovra ordinate amministrazioni;

b) favorendo concretamente le attività letterarie, musicali, teatrali ed in genere attività nel settore artistico;

c) con la conservazione del patrimonio storico artistico e dando sostegno alle biblioteche, ai musei ed alle accademie;

d) con la conservazione e la cura degli usi e dei costumi;

e) con la cura della lingua mediante il suo pubblico uso, con la incentivazione dell'istruzione e dell'aggiornamento e con la toponomastica delle località, delle strade e dei fabbricati;

f) favorendo la comunicazione e la collaborazione nonché lo scambio culturale fra i gruppi linguistici.



ZWEITER ABSCHNITT

DIE ORGANE DER GEMEINDE

Art. 10 (Organe)

1. Organe der Gemeinde sind der Rat, der Ausschuss und der Bürgermeister.

KAPITEL 1 DER GEMEINDERAT

Art. 11 (Der Gemeinderat)

1. Der Gemeinderat ist das politisch-administrative Leitungs- und Kontrollorgan der Gemeinde.

2. Die dem Gemeinderat zugewiesenen Funktionen können, auch hinsichtlich einzelner Angelegenheiten, nicht anderen Organen übertragen werden.

3. Der Gemeinderat beschließt die allgemeinen Grundsätze nach denen die Verwaltung geführt wird. Er überwacht die gesamte Verwaltung der Gemeinde.

Der Bürgermeister führt den Vorsitz.

4. In Ausübung seiner gesetzlichen Kontrollfunktion wacht der Gemeinderat darüber, dass die Zielsetzungen hinsichtlich Unparteilichkeit, Durchsichtigkeit, Bürgernähe, Effizienz, Wirtschaftlichkeit und Korrektheit der Verwaltung gewährleistet werden und trifft hiezu die von den einschlägigen Vorschriften vorgesehenen Maßnahmen.

5. Der Gemeindevorstand erstattet dem Gemeinderat anlässlich der Genehmigung des Haushaltsvoranschlags ausführlichen Bericht über die Verwaltungstätigkeit und über die Tätigkeiten und Ergebnisse der verschiedenen Formen der zwischengemeindlichen Zusammenarbeit.

6. Die Organwalter der Sonderbetriebe und Einrichtungen berichten dem Gemeinderat jährlich über das Betriebsergebnis und unterbreiten Vorschläge für allfällige, in die Zuständigkeit des Gemeinderates fallende Maßnahmen.

7. Für besonders komplexe oder politisch bedeutende Angelegenheiten kann der Gemeinderat, über Antrag von einem Viertel der amtierenden Räte, Fachleute, organisierte Berufsvertretungen, die Rechnungsprüfer, Vertreter von Wirtschaftsverbänden und Führungskräfte der Gemeinde anhören. Die Anhörung kann auch vom Gemeindevorstand

SEZIONE SECONDA

GLI ORGANI DEL COMUNE

Art. 10 (Organi)

1. Sono organi del comune il consiglio, la giunta ed il sindaco.

CAPITOLO 1 IL CONSIGLIO COMUNALE

Art. 11 (Il consiglio comunale)

1. Il consiglio comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo.

2. Le attribuzioni assegnate al consiglio comunale non possono, nemmeno per singoli affari, essere delegate ad altri organi.

3. Il consiglio comunale fissa i principi generali relativi alla gestione dell'amministrazione comunale. Esso controlla l'intera gestione amministrativa del comune.

Il Sindaco assume la presidenza.

4. Il consiglio comunale, nell'esercizio della sua funzione di controllo, vigila affinché vengano realizzati gli obiettivi attinenti all'imparzialità, alla trasparenza, al contatto diretto con i cittadini, all'efficienza, all'economicità ed alla correttezza dell'amministrazione ed adotta i provvedimenti previsti dalla disciplina di settore.

5. La giunta comunale relaziona dettagliatamente in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione al consiglio comunale in ordine all'attività amministrativa e sull'attività e sui risultati delle varie forme di collaborazione intercomunale.

6. Gli amministratori delle aziende speciali e delle istituzioni relazionano annualmente al consiglio comunale sui risultati della gestione, formulando proposte per provvedimenti di competenza del consiglio.

7. Per problemi di particolare complessità o di speciale rilevanza politica il consiglio comunale, su richiesta di un quarto dei consiglieri in carica, può sentire il parere di esperti, di rappresentanze professionali, dei revisori dei conti, di esponenti di unioni economiche e dei dirigenti del comune. La citata audizione può essere disposta anche



schluss veranlasst werden. Das Anhörungsverfahren wird in der Geschäftsordnung des Gemeinderates geregelt.

8. Die Tagesordnung für die Ratssitzungen wird vom Bürgermeister oder vom Gemeindevorstand erstellt, wobei die Ratsmitglieder Angelegenheiten auf die Tagesordnung setzen lassen können, indem sie entsprechende Beschlussträger einbringen.

9. Vorbehaltlich der spezifischen Regelung durch die Geschäftsordnung, sind die Sitzungen des Gemeinderates öffentlich und die Abstimmungen erfolgen in offener Form durch Handheben,

10. Die Beschlüsse des Gemeinderates gelten als gefasst, wenn die Ja-Stimmen gegenüber den Nein-Stimmen überwiegen.

11. Ausgenommen bei Wahl und Besetzung von Gremien, stimmt der Gemeinderat in derselben Sitzung nur einmal über jede Beschlussvorlage ab.

12. Bei Abstimmungen, in denen der Wahlmodus des beschränkten Stimmrechtes vorgesehen ist, darf auf dem Stimmzettel höchstens bis zur Hälfte der zu wählenden Personen angeführt werden.

13. Vorbehaltlich anders lautender Bestimmungen ist für die Beschlussfassung seitens der Rats- und Gemeindekommissionen, sowie des Gemeindevorstandes die im vorangehenden Absatz 10 vorgesehene Mehrheit vorgeschrieben und die in den vorangehenden Abs. 11 und 12 enthaltenen Vorschriften sind anzuwenden.

14. Der Gemeinderat genehmigt mit Zwei-Drittel-Mehrheit der zugewiesenen Mitglieder die Geschäftsordnung und die Änderung derselben. Wird diese Mehrheit nicht erreicht, wird die Abstimmung in nachfolgenden Sitzungen, die binnen dreißig Tagen erfolgen müssen, wiederholt; die Geschäftsordnung bzw. die Änderung derselben gilt als genehmigt, wenn zweimal die absolute Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder erreicht wird. Die Geschäftsordnung regelt die Einberufung des Gemeinderates, die Beschlussfähigkeit, den Sitzungsverlauf, die Abstimmung, sowie die von den einschlägigen Vorschriften und von dieser Satzung vorgesehenen Sachbereiche.

15. Der Gemeinderat kann für einzelne Sachgebiete aus den Reihen seiner Mitglieder ständige Kommissionen bestellen. Ihre Zusammensetzung muss dem Stärkeverhältnis der einzelnen Sprachgruppen, wie sie im Gemeinderat vertreten sind, entsprechen. Auch muss die Vertretung der politischen Minderheiten gewährleistet werden.

dalla giunta comunale. Il relativo procedimento è disciplinato dal regolamento interno del consiglio comunale.

8. L'ordine del giorno delle sedute consiliari viene predisposto dal sindaco o dalla giunta comunale e i consiglieri comunali possono chiedere che determinati argomenti vengano posti all'ordine del giorno, presentando le relative mozioni.

9. Salvo diversa regolamentazione eventualmente prevista nel regolamento interno del consiglio comunale, le sedute del consiglio comunale sono pubbliche e le votazioni si effettuano in forma palese, per alzata di mano.

10. Le deliberazioni del consiglio comunale si intendono adottate quando il numero dei voti favorevoli prevalga su quello dei voti contrari.

11. Il consiglio comunale, nella stessa seduta, effettua soltanto una votazione su ogni proposta di deliberazione, eccettuati i casi di elezione e nomina dei componenti gli organi.

12. Nelle votazioni nelle quali è previsto il sistema del voto limitato, la scheda di votazione può contenere fino alla metà delle persone da nominare.

13. Salvo diverse disposizioni, per l'adozione di deliberazioni da parte di commissioni consiliari e comunali, nonché da parte della giunta comunale è prescritta la maggioranza prevista al precedente comma 10 e si applicano le prescrizioni contenute ai precedenti commi 11 e 12.

14. Il consiglio comunale approva il proprio regolamento interno e le modifiche del medesimo con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta, la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro trenta giorni e il regolamento interno e le modifiche sono approvate se ottiene per due volte il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati. Il regolamento interno disciplina la convocazione del consiglio comunale, il numero legale per la validità della seduta, lo svolgimento della stessa, la votazione, nonché le materie previste dalle disposizioni di settore e dal presente statuto.

15. Per materie specifiche il consiglio comunale può costituire nel suo seno commissioni permanenti. La loro composizione deve adeguarsi alla consistenza dei singoli gruppi linguistici come essi sono rappresentati nel consiglio comunale. Dovrà essere garantita anche la rappresentanza delle minoranze politiche.



16. Für einzelne Angelegenheiten können auch zeitweilige Kommissionen eingesetzt werden, in die auch nicht dem Gemeinderat angehörende Fachleute berufen werden können. Auch für diese Kommissionen gelten die im vorhergehenden Absatz angeführten Bestimmungen über die Vertretung der Sprachgruppen und der Minderheiten.

17. Die Geschäftsordnung des Gemeinderates bestimmt die Befugnisse der vom Gemeinderat ernannten Kommissionen, die Formen der Offenkundigkeit ihrer Arbeiten und die Teilnahme von nicht dem Gemeinderat angehörenden Fachleute und legt für dieselben die Entschädigungen für die Teilnahme an den Sitzungen der Kommissionen und des Gemeinderates fest.

18. Einzelne Ratsmitglieder können mit besonderen Funktionen betraut werden und zwar gegebenenfalls als Kontaktperson zur Bevölkerung eines Teilgebietes der Gemeinde, zu Vereinen, Verbänden und sonstigen Organisationen und Einrichtungen auf Ortsebene. Einzelne Ratsmitglieder können beauftragt werden, konkrete Programme oder Projekte zu verfolgen bzw. die Oberaufsicht zu übernehmen oder mit der Koordinierung von Initiativen privater und öffentlicher Natur betraut werden.

19. Das Ratsmitglied teilt dem Bürgermeister oder Gemeindegemeinschaftssekretariat die Nicht-Teilnahme an der Gemeinderatssitzung mündlich oder schriftlich, auch mittels Telefax und elektronischer Post, vor Sitzungsbeginn mit. Bei Vorliegen der rechtzeitigen Mitteilung gilt das Ratsmitglied als entschuldigt abwesend. Bei unterlassener oder nicht zeitgerechter Verständigung für drei aufeinander folgende Gemeinderatssitzungen ist der Amtsverfall des Ratsmitgliedes durch den Gemeinderat zu erklären. Der Bürgermeister verständigt das Ratsmitglied über die Einleitung des Verfahrens über die Erklärung des Amtsverfalls. Das Ratsmitglied kann innerhalb von 20 Tagen ab Verständigung Rechtfertigungsgründe schriftlich mitteilen. Als Rechtfertigungsgründe, welche die Archivierung des Verfahrens bewirken, gelten ausschließlich Gründe, welche die Unmöglichkeit der zeitgerechten Verständigung bzw. der Teilnahme in Bezug auf zumindest eine Sitzung verursacht haben. Der Gemeinderat entscheidet über den Amtsverfall innerhalb von 20 Tagen ab Ablauf obiger Frist.

20. Die Niederschriften der Sitzungen des Gemeinderates müssen die Namen der bei der Abstimmung anwesenden Mitglieder, die wichtigsten Punkte der Beratung und das Ergebnis der Abstimmung enthalten. In den Niederschriften des Gemeinderates werden die abwesenden Ratsmitglieder erwähnt und die nicht entschuldigten Abwesenheiten angegeben.

16. Per singoli affari possono essere costituite commissioni temporanee, delle quali possono far parte anche esperti non appartenenti al consiglio comunale. Anche per tali commissioni valgono le norme relative alla rappresentanza dei gruppi linguistici e delle minoranze di cui al comma precedente.

17. Il regolamento interno del consiglio comunale determina le attribuzioni delle commissioni nominate dal consiglio, le forme di pubblicità dei loro lavori, la partecipazione di esperti non appartenenti al consiglio e fissa per quest'ultimi la misura delle indennità per la partecipazione alle sedute delle commissioni e del consiglio comunale.

18. A singoli consiglieri comunali possono essere attribuite funzioni particolari, eventualmente quali interlocutori con la popolazione di una determinata parte del territorio comunale, con associazioni, con comitati e con altre organizzazioni ed istituzioni locali. A singoli consiglieri comunali può essere conferito l'incarico di seguire concreti programmi o progetti e rispettivamente di vigilare sulla loro attuazione oppure di coordinare iniziative private e pubbliche.

19. Il consigliere comunale, oralmente o per iscritto, anche tramite telefax e posta elettronica, comunica al Sindaco o alla segreteria comunale prima dell'inizio della seduta la non partecipazione alla seduta del consiglio comunale. In presenza della tempestiva comunicazione in è considerato assente giustificato. In caso di comunicazione omessa o tardiva per tre sedute del consiglio comunale consecutive il consigliere comunale deve essere dichiarato decaduto da parte del consiglio comunale. Il sindaco del consiglio comunale comunica al consigliere comunale l'avvio del procedimento per la dichiarazione di decadenza. Il consigliere comunale, entro 20 giorni dalla comunicazione, può comunicare per iscritto cause giustificative. Si considerano cause giustificative, che determinano l'archiviazione del procedimento, esclusivamente le cause, che hanno originato l'impossibilità della tempestiva comunicazione ovvero l'impossibilità della partecipazione in riferimento ad almeno una seduta. Il consiglio comunale decide sulla decadenza entro 20 giorni dalla scadenza del termine suddetto.

20. Il verbale delle sedute del consiglio comunale deve contenere i nomi dei consiglieri presenti al momento della votazione, i principali punti della discussione ed il risultato delle votazioni. Nei predetti verbali devono essere segnati i nomi dei consiglieri assenti con la precisazione delle assenze ingiustificate.



Art. 12
(Obliegenheiten des Gemeinderates)

1. Der Gemeinderat, als das oberste politisch-administrative Leitungs- und Kontrollorgan, beschließt über die im Art. 49 des Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2, angeführten Angelegenheiten und Sachbereiche, sowie über:

- a) die Maßnahmen im Verfahren zur Aufnahme des Gemeindesekretärs sowie die Ernennung desselben;
 - b) die Ernennung des Volksanwaltes und die Festlegung der bezüglichen Amtsentschädigung;
 - c) die Festlegung der den Stadt- und Ortsviertelräten zu delegierenden Sachgebiete;
 - d) Ehrungen und im besonderem die Verleihung der Ehrenbürgerschaft;
 - e) in Ermangelung anders lautender Bestimmungen, die Bestellung von sämtlichen Kommissionen, Beiräten und ähnlichen Gremien der Gemeinde, sofern die sprachliche und/oder politische Minderheit vertreten sein muss, ausgenommen die Bewertungskommissionen für Stellenausschreibungen;
 - f) Gegenstände, die vom Ausschuss zum beschließen vorgelegt werden;
 - g) Vorprojekte von öffentlichen Arbeiten deren Ausmaß 150.000,00 Euro überschreiten;
 - h) die Anpassung und Änderung der programmatischen Erklärungen hinsichtlich der im Laufe des Mandats zu realisierenden Initiativen und Projekte.
3. Der Gemeinderat überprüft anlässlich der Genehmigung des Haushaltsvoranschlags die Durchführung der programmatischen Erklärungen hinsichtlich der im Laufe des Mandats zu realisierenden Initiativen und Projekte.

Art. 13
(Initiativ-, Kontroll- und Mitbeteiligungsrechte der Ratsmitglieder)

1. Die Ratsmitglieder vertreten die gesamte Bevölkerung der Gemeinde und üben ihre Funktionen aus, ohne an einen Auftrag gebunden zu sein. Sie können für die in Ausübung der Ratsfunktion geäußerten Ansichten und Überzeugungen und für die abgegebene Stimme nicht zur Verantwortung gezogen werden, sofern es sich nicht um eine Straftat handelt.

Art. 12
(Attribuzioni del consiglio comunale)

1. Il consiglio comunale, quale supremo organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo, delibera sugli argomenti e sulle materie indicati nell'art. 49 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, nonché:

- a) sui provvedimenti relativi al procedimento di assunzione e nomina del segretario comunale;
 - b) sulla nomina del difensore civico e la determinazione della relativa indennità di carica;
 - c) sulla determinazione delle materie da delegare ai consigli circoscrizionali;
 - d) sulle onorificenze e in particolare sul conferimento della cittadinanza onoraria;
 - e) in assenza di disposizioni diverse, sulla nomina delle commissioni, dei comitati ed organismi analoghi del Comune, qualora è prescritta la rappresentanza delle minoranze linguistiche e/o politiche, ad eccezione delle commissioni giudicatrici di concorsi;
 - f) sugli oggetti sottoposti dalla giunta comunale per l'approvazione;
 - g) sui progetti preliminari di opere pubbliche del costo superiore a 150.000,00 Euro;
 - h) sull'adeguamento e sulla modifica delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
3. Il consiglio comunale verifica in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione l'attuazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

Art. 13
(Diritto di iniziativa, di controllo e di partecipazione dei consiglieri comunali)

1. I consiglieri comunali rappresentano l'intera popolazione del comune ed esercitano le loro funzioni senza obbligo di mandato. Essi non possono essere perseguiti per opinioni o convinzioni espresse e per il voto dato nell'esercizio delle loro funzioni consiliari, salvo che il fatto costituisca reato.



2. Die Ratsmitglieder haben das Recht und die Pflicht zur aktiven Mitarbeit.

3. Die Gemeinderatsmitglieder haben das Initiativrecht in jeder dem Rat zur Beschlussfassung unterbreiteten Angelegenheit. Sie sind ferner berechtigt, Interpellationen, Anfragen, Beschluss- und Tagesordnungsanträge einzubringen.

4. Für die tatsächliche Ausübung ihrer Befugnisse haben die Gemeinderatsmitglieder Anspruch darauf, während der Amtsstunden die Abschriften der von der Gemeinde sowie von den Gemeindebetrieben und abhängigen Körperschaften getroffenen Maßnahmen und der in diesen erwähnten Vorbereitungsakte Einsicht zu nehmen bzw. eine Kopie davon zu erhalten, sowie alle Verwaltungsakten im Sinne des Art. 22 des Gesetzes vom 7. August 1990, Nr. 241 zu erhalten und sämtliche verfügbaren Auskünfte und Informationen zu bekommen, die ihnen zur Ausübung ihres Mandates dienlich sind. Sie sind verpflichtet, das Amtsgeheimnis zu beachten.

5. Die konkrete Ausübung der Initiativ-, Kontroll- und Mitteilungsrechte der Räte wird durch die Geschäftsordnung des Gemeinderates geregelt.

Art. 14 (Sitzungsgeld)

1. Den Ratsmitgliedern steht für ihre Teilnahme an den Sitzungen ein Sitzungsgeld zu, dessen Ausmaß mit Verordnung des Regionalausschusses festgelegt ist.

2. Die Auszahlung erfolgt jährlich aufgrund der vom Gemeindesekretariat zu liefernden Präsenzliste.

KAPITEL 2 DER GEMEINDEAUSSCHUSS

Art. 15 (Der Gemeindeausschuss)

1. Der Gemeindeausschuss besteht aus dem Bürgermeister als Vorsitzenden und aus 4 Referenten, denen allen die volle Amtsentschädigung zusteht.

2. Die Anzahl der jeder Sprachgruppe im Gemeindeausschuss zustehenden Sitze wird festgelegt unter Berücksichtigung der Stärke der Sprachgruppen, die zum Zeitpunkt der Bestätigung des neu gewählten Gemeinderates im Gemeinderat vertreten sind, wobei der Bürgermeister mit eingerechnet wird. Jede Sprachgruppe hat das Recht,

2. I consiglieri comunali hanno il diritto e l'obbligo di collaborare attivamente.

3. I consiglieri comunali hanno diritto di iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del consiglio comunale. Hanno altresì il diritto di presentare interpellanze, interrogazioni, mozioni ed ordini del giorno.

4. I consiglieri comunali, per l'effettivo esercizio delle loro funzioni, hanno diritto durante l'orario d'ufficio di prendere visione e di ottenere copia dei provvedimenti adottati dall'ente, nonché dalle aziende ed enti dipendenti e degli atti preparatori in essi richiamati, nonché di avere tutti i documenti amministrativi ai sensi dell'articolo 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e tutte le informazioni e notizie in loro possesso, utili all'espletamento del proprio mandato. Essi sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio.

5. Il concreto esercizio del diritto di iniziativa, di controllo e di partecipazione dei consiglieri comunali viene disciplinato dalle norme del regolamento interno del consiglio.

Art. 14 (Gettone di presenza)

1. Ai consiglieri spetta per la partecipazione alle sedute il gettone di presenza, la cui misura è fissata con regolamento della giunta regionale.

2. Il pagamento avviene annualmente sulla base dell'elenco delle presenze predisposto dalla segreteria comunale.

CAPITOLO 2 LA GIUNTA COMUNALE

Art. 15 (Giunta comunale)

1. La giunta comunale è composta dal sindaco, che la presiede e da n. 4 assessori, ai quali spetta la piena indennità di carica.

2. Il numero dei posti spettanti a ciascun gruppo linguistico nella giunta viene determinato includendo nel computo il sindaco e avuto riguardo alla consistenza dei gruppi linguistici presenti in consiglio comunale, accertata al momento della convalida del consiglio neoeletto. Ciascun gruppo linguistico ha diritto di essere comunque rappresentato



jedenfalls im Gemeindeausschuss vertreten zu sein, sofern im Gemeinderat wenigstens zwei Mitglieder dieser Sprachgruppe vertreten sind, und zwar auch dann, wenn sich dies im Verlauf der Amtsperiode ergibt. In beiden Fällen muss der Gemeinderat auch in Abweichung von den in Absatz 1 festgesetzten Grenzen aus den Reihen der Gemeinderatsmitglieder einen Gemeindereferenten jener Sprachgruppe ernennen, die das Recht hat, im Ausschuss vertreten zu sein.

3. In den Gemeindeausschuss können auch Bürger gewählt werden, die nicht dem Gemeinderat angehören. Ihre Anzahl darf die Hälfte der Ausschussmitglieder und jedenfalls die Hälfte der einer jeden Sprachgruppe zustehenden Sitze im Ausschuss nicht übersteigen. Die Gemeindereferenten - einschließlich jener, die unter den dem Gemeinderat nicht angehörenden Bürgern ernannt oder gewählt wurden - müssen die Voraussetzungen für die Aufstellung als Kandidat, die Wählbarkeit und die Vereinbarkeit mit dem Amt eines Ratsmitglieds und eines Gemeindereferenten erfüllen.

4. Die Wahl des Gemeindeausschusses durch den Gemeinderat erfolgt innerhalb der gesetzlich vorgesehenen Frist auf Vorschlag des Bürgermeisters in öffentlicher Sitzung und durch Handerheben in einem einzigen Wahlgang. Der Ausschuss gilt als gewählt, wenn die absolute Mehrheit der dem Gemeinderat zugewiesenen Räte dafür stimmt.

5. Der Gemeindeausschuss wird vom Bürgermeister einberufen.

6. Der Gemeindeausschuss ist beschlussfähig, wenn die Mehrheit der amtierenden Ausschussmitglieder, einschließlich Bürgermeister, anwesend sind.

7. Die Abstimmungen im Gemeindeausschuss erfolgen in offener Form.

8. Die Sitzungen des Gemeindeausschusses sind nicht öffentlich. Es wird ein Sitzungsprotokoll in Form eines Ergebnisprotokolls verfasst.

nella giunta se nel consiglio comunale vi siano almeno due consiglieri appartenenti al gruppo medesimo, anche se tale situazione si verifica nel corso del mandato. In entrambi i casi, anche in deroga ai limiti fissati dal comma 1 il consiglio comunale deve provvedere a nominare un assessore appartenente al gruppo linguistico che ha diritto di essere rappresentato nella giunta, scegliendolo tra i consiglieri comunali.

3. Quali assessori possono essere eletti anche cittadini non facenti parte del consiglio comunale. Il loro numero non può essere superiore alla metà dei componenti la giunta e comunque non superiore alla metà dei seggi di giunta spettanti a ciascun gruppo linguistico. Gli assessori, compresi quelli nominati o eletti tra cittadini non facenti parte del consiglio, devono essere in possesso dei requisiti di candidatura, eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere e assessore.

4. L'elezione della giunta comunale è sbrigata dal consiglio comunale nel rispetto del termine prescritto, su proposta del sindaco in seduta pubblica per alzata di mano in un'unica votazione. La giunta si considera eletta qualora, nella votazione, la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati esprime voto favorevole.

5. La giunta municipale viene convocata dal sindaco.

6. La legalità della seduta della giunta comunale è data con la presenza della maggioranza dei componenti la giunta, sindaco compreso.

7. Le votazioni in giunta si svolgono in forma palese.

8. Le sedute della giunta comunale non sono pubbliche. Viene redatto verbale in forma sintetica con l'indicazione dei risultati.



Art. 16
(Funktionen des Gemeindeausschusses)

1. Mit Hinblick auf die Verwaltung der Gemeinde arbeitet der Gemeindeausschuss mit dem Bürgermeister zusammen und übt seine Tätigkeit aufgrund gemeinsamer Beschlussfassung aus. Der Ausschuss führt sämtliche Verwaltungsakte aus, die nicht dem Rat vorbehalten sind und nicht in die Zuständigkeiten des Bürgermeisters fallen; er führt die allgemeinen Anweisungen des Rates aus und legt dem Rat eigene Vorschläge und Anregungen vor.

2. Der Ausschuss führt zudem, in Abweichung des Art. 126 des Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2, sämtliche Akte und Maßnahmen mit verwaltungstechnischem Charakter aus, einschließlich jener, welche die Gemeinde gegenüber Außenstehenden verpflichtet, und ist befugt dieselben dem Bürgermeister, einem Referenten, dem Gemeindesekretär oder an einem anderen Beamten zu übertragen.

3. Die Abstimmung der Verwaltungszuständigkeiten mit dem Haushalts- und Rechnungswesen erfolgt auf der Ebene der im Haushaltsvollzugsplan/Arbeitsplan angeführten Verantwortungsbereiche.

KAPITEL 2
DER BÜRGERMEISTER

Art. 17
(Der Bürgermeister)

1. Der Bürgermeister ist Oberhaupt der Gemeinde und Amtswalter der Regierung; er vertritt die Gemeinde, beruft den Rat und den Ausschuss ein und hat deren Vorsitz, er überwacht die Tätigkeit der Dienste und Ämter sowie die Ausführung der Rechtsakte.

2. Er übt die Funktionen aus, die ihm das Gesetz, die Satzung und die Verordnungen zuweisen und überwacht die Ausübung jener Aufgaben, die der Staat, die Region oder die Autonome Provinz der Gemeinde übertragen haben.

3. Im Besonderen stehen dem Bürgermeister folgende Funktionen zu:

a) er verteilt, mit eigener Verfügung, die Amtsgeschäfte betreffend die verschiedenen Sachbereiche unter den Referenten, deren Tätigkeit er koordiniert;

b) er legt innerhalb von 60 Tagen ab dem Datum der erfolgten Wahl des Gemeindeausschusses nach Anhören desselben dem Gemeinderat die programmatischen Erklärungen hinsichtlich der im Laufe des Mandats zu realisierenden Initiativen und Projekte vor;

Art. 16
(Funzioni della giunta comunale)

1. La giunta collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune, ed opera attraverso deliberazioni collegiali. La giunta comunale compie tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati al consiglio e che non rientrino nelle competenze del sindaco; essa attua gli indirizzi generali e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti del consiglio comunale.

2. La giunta comunale, in deroga all'art. 126 della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2, compie altresì tutti gli atti di natura tecnico-gestionale, compresi atti che impegnano il comune verso l'esterno, e ha facoltà di delegare questi al sindaco, a un assessore, al segretario comunale o ad un altro impiegato comunale.

3. Il raccordo tra le attribuzioni gestionali e la contabilità e il bilancio avviene al livello dei centri di responsabilità definiti nel piano esecutivo di gestione/piano di gestione.

CAPITOLO 2
IL SINDACO

Art. 17
(Il sindaco)

1. Il sindaco è capo dell'amministrazione comunale e ufficiale del governo, egli rappresenta il comune, convoca e presiede il consiglio e la giunta comunale e sorveglia l'attività dei servizi ed uffici e l'esecuzione degli atti.

2. Egli esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dal presente statuto e dai regolamenti e sovra intende altresì alle funzioni statali, regionali e provinciali delegate al comune.

3. In particolare al sindaco spettano le seguenti attribuzioni:

a) ripartisce, con apposito provvedimento, gli affari riguardanti le varie materie fra gli assessori e coordina la loro attività;

b) presenta, sentita la giunta, al consiglio comunale le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato entro 60 giorni dalla data dell'elezione della giunta comunale;



c) er führt, vorbehaltlich anders lautender Bestimmungen bzw. Verfügungen laut vorangehendem Buchstaben a), den Vorsitz in den Rats- und Gemeindekommissionen,

d) er erlässt die notwendigen und dringenden Maßnahmen;

e) er stellt die von den einschlägigen Vorschriften vorgesehenen Bescheinigungen aus;

f) er vertritt die Gemeinde vor Gericht und leitet die Maßnahmen zur Wahrung der Rechte der Gemeinde ein;

g) er unterzeichnet die Verträge und die Vereinbarungen;

h) als Amtswalter der Regierung nimmt er die Funktionen wahr, die ihm von den staatlichen Bestimmungen übertragen sind. Er überwacht ferner die Ausübung jener Aufgaben, welche die Region oder das Land den Gemeinden übertragen haben,

i) als Vertreter der Gemeindeverwaltung nimmt er die ihm von Gesetzes wegen zustehenden sowie sämtliche ihm durch Verwaltungsakte mit allgemeinem Charakter übertragenen Befugnisse wahr.

c) presiede, salvo diverse disposizioni ovvero diverso provvedimento a norma della precedente lettera a), i comitati e le commissioni consiliari e comunali;

d) adotta i provvedimenti contingibili ed urgenti;

e) rilascia i certificati e gli attestati previsti dalle discipline di settore ;

f) rappresenta il comune in giudizio e promuove i provvedimenti a difesa delle ragioni del comune;

g) firma i contratti e le convenzioni;

h) quale ufficiale del governo esercita le funzioni assegnategli dalle leggi dello stato. Vigila inoltre sul corretto esercizio delle attribuzioni delegate al comune dalla Regione o dalla Provincia Autonoma,

i) come rappresentante dell'amministrazione comunale egli assume le competenze a lui spettanti ex lege o ad esso delegati da atti amministrativi di carattere generale.

Art. 18 (Der Stellvertreter des Bürgermeisters)

1. Der Bürgermeister ernennt innerhalb der Frist von 20 Tagen ab der Wahl des Ausschusses unter den Referenten seinen Stellvertreter. Dieser vertritt ihn, für die Ausübung aller seiner Funktionen, bei Abwesenheit, zeitweiliger Verhinderung oder Enthebung von den Amtsbefugnissen nach Art. 1 des Gesetzes vom 18.01.1992, Nr. 16.

2. Wenn auch der stellvertretende Bürgermeister abwesend oder verhindert ist, so vertritt den Bürgermeister der an Jahren älteste Referent.

3. Sind sämtliche Referenten abwesend oder verhindert, oder ist der Ausschuss noch nicht ernannt, so vertritt der an Jahren älteste Gemeinderat den Bürgermeister.

4. Der Bürgermeister kann die Ernennung zurücknehmen. Die Ernennung des neuen Bürgermeisterstellvertreters hat innerhalb von 10 Tagen zu erfolgen.

Art. 18 (Il Vice-sindaco)

1. Il sindaco nomina entro il termine di 20 giorni dall'elezione della giunta tra gli assessori il suo sostituto. Egli sostituisce il sindaco in tutte le sue funzioni in caso di assenza, temporaneo impedimento o destituzione dalle sue funzioni ai sensi dell'art. 1 della legge 18.01.1992, n. 16.

2. In caso di assenza o impedimento anche del vice-sindaco, il sindaco è sostituito dall'assessore più anziano d'età.

3. In caso che tutti gli assessori siano assenti o impediti, o che la giunta non fosse stata nominata, il sindaco è sostituito dal consigliere più anziano di età.

4. Il sindaco ha facoltà di revocare la nomina. La nomina del nuovo vice-sindaco deve avere luogo entro 10 giorni.



KAPITEL 4 MISSTRAUENSANTRAG – ABBERUFUNG

Art. 19 (Misstrauensantrag – Abberufung)

1. Der Bürgermeister und der Gemeindevausschuss verfallen ihres Amtes, wenn die absolute Mehrheit der Ratsmitglieder durch Namensaufruf einen von mindestens einem Viertel der zugeteilten Ratsmitglieder unterzeichneten begründeten Misstrauensantrag genehmigt.
2. Der Misstrauensantrag ist an den Bürgermeister zu richten und beim Gemeindevsekretär zu hinterlegen, der den Eingang bestätigt.
3. Der Misstrauensantrag darf vom Gemeinderat nicht früher als zehn Tage und nicht später als dreißig Tage nach seiner Einreichung behandelt werden.
4. Das mit dem Antrag geäußerte Misstrauen kann sich nur gegen den Bürgermeister und den gesamten Ausschuss richten, nicht aber gegen einzelne Referenten oder gegen den Bürgermeister allein.
5. Es erfolgt eine einzige Abstimmung durch Namensaufruf. Wird der Antrag angenommen, so wird der Gemeinderat mit Dekret des Landeshauptmannes auf übereinstimmenden Beschluss der Landesregierung aufgelöst und ein Kommissär ernannt.
6. Auf Vorschlag des Bürgermeisters kann der Gemeinderat einen oder mehrere Referenten abberufen. Der Vorschlag der Abberufung muss dem betreffenden Referenten oder den betreffenden Referenten wenigstens 10 Tage vor der Sitzung, in der die Angelegenheit behandelt wird, zugestellt werden. Wenn der Gemeinderat mit der Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder in öffentlicher Abstimmung die Abberufung annimmt, so muss innerhalb der Frist von 90 Tagen die Ersetzung vorgenommen werden. Die Ersetzung erfolgt auf Vorschlag des Bürgermeisters und gilt als vollzogen, wenn in öffentlicher Abstimmung die Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder sich dafür ausspricht.
7. Bei Rücktritt oder sonstigem Ausscheiden eines Referenten gelten für die Ersetzung die unter dem Absatz 6 vorgegebenen Bestimmungen. Bei Rücktritt aller Referenten muss die Wahl des neuen Ausschusses innerhalb von 30 Tagen ab Einreichung des Rücktritts erfolgen.

CAPITOLO 4 MOZIONE DI SFIDUCIA – REVOCA

Art. 19 (Mozione di sfiducia – revoca)

1. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica se la maggioranza assoluta dei componenti il consiglio approva per appello nominale una mozione di sfiducia motivata e sottoscritta da almeno un quarto dei consiglieri assegnati.
2. La mozione di sfiducia deve essere indirizzata al sindaco e depositata presso il segretario comunale che ne accusa ricevuta.
3. La mozione di sfiducia deve essere messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione.
4. La sfiducia contenuta nella mozione può riguardare solo il sindaco e l'intera giunta, ma non può essere espressa verso i singoli assessori o verso il solo sindaco.
5. Vi ha luogo una sola votazione con appello nominale. In caso di accettazione della mozione, il consiglio comunale viene sciolto con decreto del Presidente della Provincia su conforme deliberazione della Giunta provinciale.
6. Su proposta del sindaco il consiglio comunale può revocare uno o più assessori. La proposta di revoca deve essere notificata all'assessore o agli assessori in questione con almeno 10 giorni di anticipo in cui ha luogo la seduta. Se la revoca viene approvata in votazione pubblica a maggioranza dei consiglieri assegnati, entro il termine di 90 giorni deve essere provveduto alla relativa sostituzione. La sostituzione avviene su proposta del sindaco e si intende avvenuta quando la proposta ottiene in una votazione pubblica il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati.
7. In caso di dimissioni o decadenza dalla carica di un assessore valgono le disposizioni previste per la sostituzione di cui al 6° comma. In caso di dimissioni di tutti gli assessori, la nuova giunta deve essere eletta entro 30 giorni dalla presentazione delle dimissioni.



Art. 20

(Misstrauensantrag gegenüber dem Präsidenten und Verwaltungsrat der Sonderbetriebe und Einrichtungen)

1. Auf Antrag von einem Viertel der zugewiesenen Ratsmitglieder kann der Gemeinderat den Präsidenten und/oder den Verwaltungsrat der Sonderbetriebe und Einrichtungen mit der absoluten Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder in einer einzigen öffentlichen Abstimmung das Misstrauen aussprechen.
2. Der Misstrauensantrag muss die Gründe für den Entzug des Vertrauens und die Namen der Personen anführen, die für die Ämter vorgeschlagen werden.
3. Der Antrag muss vom Bürgermeister den betroffenen Organen zugestellt werden und darf vom Gemeinderat nicht früher als 20 Tage und nicht später als 40 Tage nach der Zustellung an die Betroffenen behandelt werden.
4. Wird der Antrag mit der erforderlichen Mehrheit vom Gemeinderat angenommen, so gelten die für die Ämter vorgeschlagenen Personen als gewählt.

Art. 21

(Abberufung des Präsidenten oder eines oder mehrerer Verwaltungsratsmitglieder von Sonderbetrieben und Einrichtungen)

1. Der Präsident oder eines oder mehrere Verwaltungsratsmitglieder können auf Antrag eines Viertels der amtierenden Ratsmitglieder abberufen werden. Der Antrag muss dem Bürgermeister und den betroffenen Personen zugestellt werden und darf vom Gemeinderat nicht früher als zwanzig Tage und nicht später als 40 Tage nach der Zustellung an die Betroffenen behandelt werden.
2. Über den Antrag erfolgt eine einzige öffentliche Abstimmung und der Antrag gilt als angenommen, wenn sich die absolute Mehrheit der zugewiesenen Ratsmitglieder dafür ausspricht.
3. Die Ersetzung der abberufenen Personen muss ehestens und keinesfalls später als 30 Tage ab der Abberufung erfolgen.

Art. 20

(Mozione di sfiducia nei confronti del presidente e del consiglio di amministrazione delle aziende speciali ed istituzioni)

1. Su proposta di un quarto dei consiglieri assegnati al consiglio comunale può esprimere la sfiducia nei confronti del presidente e/o del consiglio di amministrazione delle aziende speciali ed istituzioni, se, in un'unica votazione, la mozione viene approvata dalla maggioranza dei consiglieri assegnati.
2. Nella mozione di sfiducia devono essere indicati i motivi per il venir meno della fiducia ed i nomi delle persone proposte per le cariche.
3. La mozione deve essere notificata dal sindaco ai relativi organi e non può essere trattata dal consiglio comunale prima di 20 giorni e non oltre 40 giorni dalla data di notificazione.
4. Con l'approvazione della mozione da parte del consiglio comunale con la maggioranza necessaria si considerano elette le persone proposte per le cariche.

Art. 21

(Revoca del Presidente o di uno o più membri del consiglio di amministrazione di aziende speciali o di istituzioni)

1. Il Presidente o uno o più membri del consiglio di amministrazione possono essere revocati su proposta di un quarto dei consiglieri in carica. La proposta di revoca deve essere notificata al sindaco ed alle relative persone e non essere trattata dal consiglio comunale prima di 20 giorni e non oltre 40 giorni dalla notificazione.
2. In ordine alla proposta si esegue un'unica votazione pubblica e la proposta si ritiene accolta con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.
3. La sostituzione delle persone revocate deve avvenire al più presto ed in nessun caso oltre i 30 giorni dalla revoca.



DRITTER ABSCHNITT

INTERNE KONTROLLEN

KAPITEL 1 VOLKSANWALT

Art. 22 (Der Volksanwalt - Einführung)

1. Es wird das Amt des Volksanwaltes im Sinne des Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2, eingeführt. Dieses Amt wird für die Verbesserung der Verwaltung und zum Schutze der Bürger in voller Unabhängigkeit ausgeführt.

2. Der Gemeinderat ermächtigt den Bürgermeister, eine Vereinbarung mit dem Volksanwalt der Autonomen Provinz Bozen oder einer anderen Gemeinde abzuschließen, um die Funktionen auf die Verwaltungstätigkeit dieser Gemeinde und ihrer Betriebe und Institutionen im Interesse der Bürger und Benützer auszudehnen

Art. 23 (Vorrechte und Mittel)

1. Der Volksanwalt hat Zugang zu den Akten gleichermaßen wie die Gemeinderatsmitglieder.

2. Er kann von sich aus oder auf Betreiben bzw. auch im Auftrag einzelner Bürger oder Gemeinschaften Vorschläge und Anträge im Sinne der direkten Bürgerbeteiligung vorbringen, die von den zuständigen Organen behandelt werden müssen. Er kann auch die Gemeinschaften bei Verwaltungsverfahren mit Auswirkungen auf die Gemeinschaftsziele und -zwecke vertreten.

3. An der Beurteilung der Zulassung der beantragten Bürgerbefragungen und Volksbefragungen nimmt auch der Volksanwalt teil.

4. Bei der Feststellung von Missständen oder von irgendwelchem Fehlverhalten der Verwaltung weist der Volksanwalt darauf hin und zwar zuerst der verantwortlichen Verwaltungsstelle gegenüber und bei andauerndem Missstand dem Kontrollorgan gegenüber. Er weist auch auf die vermögensrechtliche Haftung der Verwalter hin

5. Der Volksanwalt achtet insbesondere auch auf die gerechte und gleiche Behandlung der Bürger von Seiten der Gemeindeverwaltung und deren Institutionen und Sonder-



TERZA SEZIONE

CONTROLLI INTERNI

CAPITOLO 1 DIFENSORE CIVICO

Art. 22 (Difensore civico - istituzione)

1. Viene istituita la carica del difensore civico ai sensi della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2. L'ufficio del difensore civico viene istituito ai fini di migliorare il funzionamento dell'amministrazione e le funzioni del difensore civico vengono esercitate in piena indipendenza per la tutela dei cittadini.

2. Il consiglio comunale autorizza il sindaco a stipulare una convenzione con il difensore civico della Provincia Autonoma di Bolzano o di un altro comune per estendere le sue funzioni all'attività amministrativa del Comune e delle sue aziende ed istituzioni, nell'interesse dei cittadini e dell'utenza.

Art. 23 (Prerogative e mezzi)

1. Il difensore civico ha diritto di accesso agli atti ed ai documenti al pari dei consiglieri comunali.

2. Egli può, di propria iniziativa o su istanza e rispettivamente anche su richiesta di singoli cittadini o di comunità, presentare proposte ed istanze ispirate alla partecipazione diretta dei cittadini, le quali devono essere trattate dall'organo competente. Egli può inoltre assumere la rappresentanza di comunità in procedimenti amministrativi aventi attinenza agli obiettivi ed agli scopi sociali.

3. Il difensore civico partecipa anche alla decisione sull'ammissione di consultazioni popolari e di referendum.

4. Nel caso di accertate disfunzioni o di abusi dell'amministrazione il difensore civico li prospetta innanzitutto agli uffici responsabili e nel caso di persistenza degli stessi, egli provvede ad informarne gli organi di controllo, facendo presente anche la responsabilità patrimoniale degli amministratori.

5. Il difensore civico vigila in modo particolare sull'equo e pari trattamento dei cittadini da parte dell'amministrazione comunale, delle sue istituzioni e delle aziende speciali.

betrieben.

6. Bei der Ausübung seines Amtes bedient sich der Volksanwalt der Gemeindestrukturen und des ihm zugewiesenen Personals.

7. Dem Volksanwalt steht eine Amtsentschädigung zu, deren Höhe vom Gemeinderat festgelegt wird.

6. Nell'esercizio delle sue funzioni il difensore civico si serve delle strutture comunali e del personale assegnatogli.

7. Spetta al difensore civico una indennità di carica da fissarsi da parte del consiglio comunale.

Art. 24

(Beziehungen zum Gemeinderat und zum Gemeindeausschuss)

1. Der Volksanwalt kann der Gemeindeverwaltung einen Jahresbericht über die eigene Tätigkeit, über die eingelaufenen Beschwerden und die erhobenen Misstände vorlegen.

Art. 24

(Rapporti con il consiglio e la giunta comunale)

1. Il difensore civico può presentare al comune una relazione annuale sulla propria attività nella quale sono precisati i reclami pervenuti e le disfunzioni accertate.

KAPITEL 2 RECHNUNGSPRÜFUNG

Art. 25

(Der Rechnungsprüfer)

1. Der Rechnungsprüfer ist ein technisches Hilfsorgan der Gemeinde, dem die Überwachung der gesamten buchhalterischen, finanziellen und wirtschaftlichen Ordnungsmäßigkeit der Verwaltung obliegt. Der Rechnungsprüfer hat:

- a) eine interne Kontrollfunktion,
- b) eine Funktion der Zusammenarbeit,
- c) eine Vorschlagsfunktion gegenüber dem Gemeinderat,
- d) eine Beratungsfunktion und
- e) erfüllt die von den einschlägigen Vorschriften vorgesehenen Aufgaben.

2. Der Rechnungsprüfer kann an den Sitzungen des Gemeinderates und des Gemeindeausschusses teilnehmen. Zu diesem Zweck sind ihm die Einladungen zu den Sitzungen zuzustellen.

3. Zwecks Ausübung seiner Funktionen hat der Rechnungsprüfer jederzeit Zugang zu allen Akten und Unterlagen der Gemeinde.

4. Der Gemeinderat kann den Rechnungsprüfer fallweise beauftragen, einzelne, buchhalterisch relevante Amtsvorgänge zu überprüfen.

CAPITOLO 2 REVISIONE DEI CONTI

Art. 25

(Il revisore dei conti)

1. Il revisore dei conti è un organo tecnico ausiliario del comune, con il compito della sorveglianza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica dell'amministrazione. Il revisore ha:

- a) una funzione di controllo interno,
- b) una funzione di collaborazione,
- c) una funzione propositiva nei confronti del consiglio comunale,
- d) una funzione consultiva e
- e) provvede a tutte le incombenze previste dalla normativa di settore.

2. Il revisore dei conti può partecipare alle sedute del consiglio e della giunta comunale. Allo scopo i relativi inviti devono essere notificati al revisore.

3. Per svolgere le funzioni il revisore dei conti può in ogni momento accedere a tutti gli atti e documenti del comune.

4. Il consiglio comunale può di volta in volta incaricare il revisore ad esaminare singole operazioni amministrative rilevanti sotto il profilo contabile.



5. Bei Erstellung des Haushaltsvoranschlags bzw. der Änderungen desselben ist der Rechnungsprüfer beizuziehen. Er kann dabei Bemerkungen und Vorschläge einbringen.

6. Dem Rechnungsprüfer ist eine vollständige Ausfertigung der vom Gemeindevorstand genehmigten Vorlage für den Haushaltsvoranschlag bzw. für Änderungen desselben auszuhändigen. Innerhalb des von der Verordnung über das Rechnungswesen vorgeschriebenen Termins hat der Rechnungsprüfer das von den einschlägigen Vorschriften vorgesehene Gutachten abzugeben.

7. Außer in den vom Gesetz vorgesehenen Fällen kann als Revisor nicht gewählt werden wer mit dem Bürgermeister oder mit einem Referenten in auf- und absteigender Linie bis zum vierten Grad verwandt oder bis zum zweiten Grad verschwägert ist, wer mit der Gemeinde oder mit deren Betrieben einen Rechtsstreit behängen hat und wer von der Gemeinde Arbeitsaufträge übernommen hat.

5. Per la compilazione del bilancio preventivo o di variazioni di bilancio deve essere consultato il revisore dei conti che esprime un parere e sottopone proposte.

6. Al revisore dei conti deve essere consegnata una copia completa del disegno di bilancio preventivo o di variazione di bilancio approvato dalla giunta comunale. Il revisore dei conti, entro il termine prescritto dal regolamento di contabilità, esprime il parere previsto dalla disciplina di settore.

7. Oltre ai casi previsti dalla legge non sono eleggibili a revisore dei conti i parenti fino al quarto grado in linea ascendente o discendente o affini fino al secondo grado del sindaco ovvero di un'assessore, chi ha una lite pendente con il comune o le sue aziende o chi svolge incarichi di lavoro per conto del comune.

KAPITEL 3 WEITERE ÜBERPRÜFUNGSTÄTIGKEITEN

Art. 26 (Interne Kontrollen)

1. Die Gemeinde überprüft und bewertet in Bezug auf den Betrieb der Körperschaft die Gewährleistung der Kriterien der Leistungsfähigkeit, der Wirksamkeit und der Wirtschaftlichkeit der Verwaltungstätigkeit und in Bezug auf die Vorgangsweisen die Gewährleistung der Kriterien der Neutralität, Subsidiarität und Angemessenheit.

2. Der Gemeinderat kann für die Amtsperiode die zu überprüfenden Bereiche und Verwaltungstätigkeiten, sowie die Richtlinien für die Überprüfungstätigkeit festlegen.

3. Mit der Überprüfungstätigkeit kann der Südtiroler Gemeindenverband oder ein externer Sachverständiger mittels eigener Vereinbarung beauftragt werden.

4. Die Gemeinde gewährleistet weitestgehenden Zugang zu den Akten und arbeitet bei der Überprüfungstätigkeit aktiv mit.

5. Über die Überprüfungstätigkeit ist ein Bericht zu verfassen, der zusammen mit eventuellen Verbesserungsvorschlägen dem Gemeinderat zuzuleiten ist.

CAPITOLO 3 ATTIVITÀ ULTERIORI DI VERIFICA

Art. 26 (Controlli interni)

1. Il comune verifica e valuta, in riferimento al funzionamento dell'ente, l'osservanza dei criteri di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa e, in riferimento alle forme e modalità di intervento, l'osservanza dei criteri di neutralità, di sussidiarietà e di adeguatezza.

2. Il consiglio comunale può determinare per la durata del proprio periodo amministrativo gli ambiti e le attività di amministrazione da verificare, nonché le direttive per l'attività di verifica e di valutazione.

3. Dell'attività di verifica può essere incaricato con apposita convenzione il Consorzio dei comuni per la Provincia di Bolzano ovvero un esperto esterno.

4. Il comune assicura accesso più ampio possibile agli atti e collabora attivamente all'attività di verifica.

5. Dell'attività di verifica svolta è redatto verbale che assieme alle eventuali proposte di miglioramento è trasmesso al consiglio comunale.



- beurkundet auf Verlangen des Bürgermeisters die Verträge und Rechtsakte, wenn die Gemeinde darin als Vertragspartei auftritt;

- beglaubigt die Unterzeichnung von Privaturkunden und einseitigen Rechtsakten im Interesse der Körperschaft,

- nimmt die Pflichten in allen übrigen Aufgabenbereichen wahr, die ihm vom Gesetz und den Verordnungen sowie durch die vorliegende Satzung übertragen sind,

und wird folglich insbesondere tätig:

a) beratend in Bezug auf:

- die Übereinstimmung der Verwaltungstätigkeit mit den Rechtsvorschriften;

- die Abfassung von fachlichen Gutachten in rechtlich-verwaltungstechnischer Hinsicht bzw. von spezifischen Rechtsgutachten und Stellungnahmen auf Anfrage der beschließenden Gremien, des Bürgermeisters, der Referenten oder einzelner Gemeinderatsmitglieder zu gemein-derelevanten Sachfragen;

- die Beteiligung an gemeindeinternen Studien- und Untersuchungskommissionen, Arbeitskreisen und ähnlichen auf Ersuchen der Verwaltung;

- die Beteiligung mit Einwilligung des Bürgermeisters an externen Kommissionen und ähnlichen;

b) als Zuständiger für die ordnungsgemäße Abwicklung der Verwaltungstätigkeit, in Bezug auf:

- die Übermittlung der Ausschussbeschlüsse an die Fraktions-sprecher,

- die Entgegennahme der Einsprüche gegen Beschlüsse der Gemeindeorgane gemäß den bezüglichen Verordnungsbestimmungen;

- die Entgegennahme der Rücktrittserklärungen des Bürgermeisters und der Ausschussmitglieder, der Abberufungs- und Misstrauensanträge;

c) als Vorgesetzter des Gemeindepersonals in Bezug auf:

- die Vorhaltung von dienstlichen Verstößen und die Unterbreitung von Vorschlägen an den Gemeindevausschuss zur Ergreifung von Disziplinarmaßnahmen;

d) als aktive Verwaltungsinstanz in Bezug auf:

- roga, su richiesta del sindaco, i contratti e gli atti nei quali il comune è parte contraente;

- autentica la sottoscrizione nelle scritture private e negli atti unilaterali nell'interesse dell'ente;

- esercita ogni altra attribuzione affidatagli dalle leggi, dai regolamenti e dal presente statuto;

ed in particolare si attiva:

a) con funzioni consultive in riferimento:

- alla conformità dell'azione amministrativa alle disposizioni vigenti;

- alla stesura di pareri tecnici di carattere giuridico-amministrativo e rispettivamente di specifici pareri giuridici che gli possono essere, caso per caso, richiesti dagli organi deliberanti, dal sindaco, dagli assessori o da un singolo consigliere comunale in ordine a problemi di interesse e di rilevanza comunale;

- alla partecipazione, caso per caso, e su richiesta dell'amministrazione, a gruppi di studio e di ricerche e simili istituiti all'interno dell'amministrazione;

- alla partecipazione, previa autorizzazione del sindaco, a commissioni esterne ed a simili organismi;

b) in qualità di responsabile per lo svolgimento regolare dell'attività amministrativa in riferimento:

- alla trasmissione ai capigruppo consiliari delle deliberazioni della giunta comunale;

- alla ricezione delle opposizioni alle deliberazioni degli organi comunali secondo le relative disposizioni regolamentari;

- alla ricezione delle dichiarazioni di dimissioni del sindaco e degli assessori nonché delle proposte di revoca e di sfiducia;

c) in qualità di superiore gerarchico del personale comunale in riferimento:

- alla contestazione degli addebiti disciplinari presentando alla giunta comunale delle proposte in ordine ai relativi provvedimenti;

d) in qualità di organo di amministrazione attiva in riferimento:



- den Vorsitz in den für die Personalaufnahmen eingesetzten Wettbewerbskommissionen;
- die Mitwirkung an der Überprüfung des Kassastandes zu den vorgesehenen Zeitpunkten;

- alla presidenza di commissioni giudicatrici nei procedimenti di assunzione del personale;
- alla partecipazione alle revisioni di cassa nelle scadenze stabilite;

FÜNFTER ABSCHNITT

ÖRTLICHE ÖFFENTLICHE DIENSTE

Art. 29 (Sonderbetriebe und Einrichtungen)

1. Die Ordnung und die Tätigkeit der Sonderbetriebe werden durch ein eigenes, vom Gemeinderat zu genehmigendes Statut geregelt, die der Einrichtungen von dieser Satzung und den bezüglichen Verordnungen.
2. Organe der Sonderbetriebe und der Einrichtungen sind der Verwaltungsrat, der Präsident und der Direktor.
3. Der Verwaltungsrat der Sonderbetriebe und der Einrichtungen besteht aus fünf Mitgliedern, einschließlich des Präsidenten, die vom Gemeinderat ernannt werden, wobei gleichzeitig der Präsident bestimmt wird. Bei der Zusammensetzung sind die einschlägigen Bestimmungen über den Sprachgruppenproporz und die Chancengleichheit von Männern und Frauen einzuhalten.
4. Die zu ernennenden Mitglieder dürfen nicht Mitglieder eines Gemeindeorgans sein, müssen aber die Voraussetzungen erfüllen um in den Gemeinderat gewählt zu werden.
5. Der Verwaltungsrat ernennt den Direktor des Sonderbetriebes und der Einrichtung. Den Direktorauftrag können Gemeindebedienstete mit besonderen Fachkenntnissen im bezüglichen Sachbereich und externe Bewerber erhalten, sofern sie die von den Satzungs- bzw. Verordnungsvorschriften vorgesehenen Voraussetzungen erfüllen. Die Ernennung zum Direktor erfolgt für die Dauer von fünf Jahren und mittels privatrechtlichem Vertrag, der jeweils für die gleiche Zeitdauer verlängert werden kann.
6. Der Verwaltungsrat und der Präsident verfallen von ihren Ämtern zusammen mit dem Gemeinderat, der sie ernannt hat, führen jedoch die ordentlichen Geschäfte bis zur Einsetzung der neuen Organe weiter.
7. Auf Vorschlag des Bürgermeisters kann der Gemeinderat den Verwaltungsrat des Sonderbetriebes und der Ein-

QUINTA SEZIONE

SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Art. 29 (Aziende speciali ed istituzioni)

1. La struttura ed il funzionamento delle aziende speciali vengono regolate con un proprio statuto, da approvarsi dal consiglio comunale. La struttura ed il funzionamento delle istituzioni vengono regolate dal presente statuto e dai relativi regolamenti.
2. Sono organi delle aziende speciali e delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente ed il direttore.
3. Il consiglio di amministrazione delle aziende speciali e delle istituzioni si compone di cinque membri, ivi compreso il presidente, i quali vengono nominati dal consiglio comunale e contemporaneamente alla elezione del consiglio di amministrazione viene nominato il suo presidente. Per la composizione sono osservate le disposizioni vigenti sulla consistenza dei gruppi linguistici e la pari opportunità tra uomini e donne.
4. I membri del consiglio di amministrazione non possono rivestire la carica di un organo comunale e devono essere in possesso dei requisiti per la elezione a consigliere comunale.
5. Il consiglio di amministrazione nomina il direttore dell'azienda speciale e dell'istituzione. Quale direttore può essere nominato un dipendente comunale avente particolari conoscenze tecniche nelle rispettive materie ovvero un concorrente esterno in possesso dei requisiti prescritti dalle disposizioni statutarie ovvero regolamentari. La nomina a direttore avviene per la durata di cinque anni a mezzo di contratto di diritto privato, il quale può essere rinnovato per l'uguale periodo.
6. Il consiglio di amministrazione ed il presidente decadono dalle proprie cariche contemporaneamente al consiglio comunale che li ha eletto, continuano però ad esercitare le proprie funzioni per l'ordinaria amministrazione fino all'insediamento dei nuovi organi.
7. Su proposta del Sindaco il consiglio comunale può, in presenza di gravi motivi, revocare il consiglio di ammini-



richtung bei Vorliegen schwerwiegender Gründe abberufen.

8. Der Sonderbetrieb kann an den Wettbewerbsverfahren für die Vergabe von anderen örtlichen öffentlichen Körperschaften teilnehmen. Er kann weiters die Tätigkeit des Sonderbetriebes auf das Gebiet anderer örtlicher Körperschaften ausdehnen und zwar im Einvernehmen mit diesen.

Art. 30
(Ernennung der Vertreter der Gemeinde in Gesellschaften mit Beteiligung der Gemeinde)

1. Der Gemeinderat ernennt auf Vorschlag des Bürgermeisters die Vertreter der Gemeinde in den Gesellschaften mit Beteiligung der Gemeinde. Die Ernennung eines Ratsmitgliedes als Verwalter in den genannten Gesellschaften ist als Auftrag im Zusammenhang mit dem Wahlmandat im Sinne des Art. 82 Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2 zu betrachten.

strazione dell'azienda speciale e dell'istituzione.

8. L'azienda speciale può partecipare alle procedure concorsuali per l'affidamento di servizi pubblici locali da parte di altri enti locali. Essa può estendere l'attività dell'azienda speciale al territorio di altri enti locali, previa intesa con i medesimi.

Art. 30
(Nomina di rappresentanti del comune nelle società a partecipazione comunale)

1. I rappresentanti del comune nelle società a partecipazione comunale sono nominati dal Consiglio comunale su proposta del Sindaco. La nomina di amministratore nelle società a partecipazione comunale è da considerarsi conferita in connessione con il mandato elettivo ai sensi dell'art. 82 legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

SECHSTER ABSCHNITT

FORMEN DER ZUSAMMENARBEIT

Art. 31
(Zwischengemeindliche Zusammenarbeit)

1. Diese Gemeinde strebt die Zusammenarbeit mit anderen Gemeinden für die Errichtung neuer und den Ausbau bestehender Dienste auf übergemeindlicher Ebene an. Dazu bedienen sich die ins Einvernehmen gesetzten Gemeinden der im Kapitel VI des Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2, vorgesehenen Formen zwischengemeindlicher Zusammenarbeit.

Art. 32
(Weitere Formen der Zusammenarbeit)

1. Die Gemeinde fördert den Abschluss von Vereinbarungen mit der autonomen Provinz Bozen, den anderen öffentlichen örtlichen Körperschaften und Privatpersonen zur Koordinierung bestimmter Funktionen und Dienste.

SEZIONE SESTA

FORME DI COLLABORAZIONE

Art. 31
(Collaborazione intercomunale)

1. Questo comune intende attuare e favorisce la collaborazione con altri comuni per la istituzione di nuovi servizi sul piano sovracomunale e per il potenziamento di quelli esistenti. A tale fine vengono utilizzati gli strumenti di collaborazione intercomunale previsti nel Capitolo VI della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2..

Art. 32
(Forme ulteriori di collaborazione)

1. Il comune favorisce la stipula di convenzioni con la Provincia autonoma di Bolzano, con altri enti pubblici locali e soggetti privati al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati.



SIEBTER ABSCHNITT

BÜRGERBETEILIGUNG

KAPITEL 1

DIE BETEILIGUNG DER BÜRGER UND DER SCHUTZ IHRER RECHTE

Art. 33

(Beteiligungsberechtigte)

1. Die Gemeinde verwirklicht die Bürgerbeteiligung zum Schutze der Rechte des Bürgers und zum Zwecke der guten Verwaltung im Sinne einer andauernden Beziehung mit der Bürgerschaft als Organisationsgrundlage der lokalen Verwaltung.

2. Unbeschadet der besonderen Bestimmungen über die Ausübung der bürgerlichen und politischen Rechte stehen die Rechte der Bürgerbeteiligung nach diesem Abschnitt außer den ansässigen Bürgern, auch jenen Menschen zu, die sich ständig auf dem Gemeindegebiet zu Arbeits-, Studien- und Dienstleistungszwecken aufhalten

Art. 34

(Verhältnis zwischen Gemeinde und freien Gemeinschaften und Vereinigungen)

1. Die Gemeinde fördert die vom Art. 14, Abs. 1 des Regionalgesetz vom 3. Mai 2018, Nr. 2, vorgesehenen Gemeinschaften und Genossenschaften sowie jene, die zum Schutze der sprachlichen Minderheit, zum Schutze der Umwelt, zur Förderung der Jugendarbeit und zur Förderung der Chancengleichheit zwischen Mann und Frau errichtet worden sind.

2. Die Förderung besteht in der Anerkennung und Unterstützung der Gemeinschaft und in der Beteiligung derselben am Verwaltungsgeschehen der Gemeinde.

3. Bei bleibender Freiwilligkeit der Gemeinschaftstätigkeit können folgende Beteiligungsformen in Anspruch genommen werden:

a) Zugang zu den Akten und Informationen, zu den Diensten und Strukturen der Gemeinde und zwar im Ausmaß und zu den Bedingungen, wie dies die Gemeindeverordnungen vorsehen;

b) Beteiligung der Gemeinschaft am Verwaltungsverfahren

SEZIONE SETTIMA

PARTECIPAZIONE POPOLARE

CAPITOLO 1

LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E LA TUTELA DEI LORO DIRITTI

Art. 33

(Aventi diritto alla partecipazione)

1. Il comune realizza la partecipazione popolare per la tutela dei diritti del cittadino e per il buon andamento dell'amministrazione, per creare e mantenere costanti rapporti con la cittadinanza. La partecipazione popolare viene considerata quale base organizzativa dell'amministrazione locale.

2. Fatte salve le norme circa l'esercizio dei diritti civili e politici, i diritti di partecipazione popolare spettano oltre che ai cittadini residenti nel comune anche a quelle persone che frequentano il territorio comunale costantemente e stabilmente per motivi di lavoro, di studio o di servizio.

Art. 34

(Rapporti fra il comune e le libere comunità ed associazioni)

1. Il comune favorisce le libere forme associative e cooperative previste nell'art. 14, comma 1, della legge regionale 3 maggio 2018, n. 2. nonché quelle costituite per la tutela delle minoranze linguistiche, dell'ambiente, per la valorizzazione del lavoro giovanile e per la pari opportunità tra uomo e donna.

2. In tale ambito il comune riconosce e promuove le comunità e assicura la loro partecipazione alla vita del comune.

3. Fermo restando la volontarietà dell'attività delle associazioni, possono attuarsi le seguenti forme di partecipazione:

a) Accesso agli atti ed alle informazioni nonché ai servizi ed alle strutture del comune nella misura e con le modalità previste dai regolamenti comunali;

b) Partecipazione delle comunità al procedimento amministrativo



durch Anträge und Vorschläge bei Maßnahmen, welche die besonderen satzungsmäßigen Ziele und Zwecke der Gemeinschaft betreffen;

c) Die Möglichkeit der Übertragung von Gemeindefunktionen an die Gemeinschaften mittels Konvention sowie die Beteiligung der Gemeinschaft an der Verwaltung von Institutionen und die Vertretung der Gemeinschaften in Organismen und Kommissionen.

4. Die Gemeinde gewährleistet die Unabhängigkeit, die Freiheit und die Gleichheit der Gemeinschaften.

strativo mediante istanze e proposte, nel caso di provvedimenti riguardanti i fini e gli scopi della rispettiva comunità rilevabile dal loro statuto;

c) La possibilità di delega di funzioni comunali alle suddette comunità a mezzo di convenzione come pure la loro partecipazione all'amministrazione di istituzioni nonché la rappresentanza delle medesime in organismi e commissioni.

4. Il comune assicura l'indipendenza, la libertà ed il pari trattamento delle citate comunità.

Art. 35 (Beteiligungsformen der Jugendlichen)

1. Die Gemeinde unterstützt die Anliegen der Kinder und Jugendlichen und fördert ihre aktive Beteiligung an der Gemeindepolitik.

2. Zu diesem Zweck sucht die Gemeinde die Zusammenarbeit mit bestehenden lokalen Trägern der Kinder- und Jugendarbeit.

3. Der Gemeinderat setzt auf Vorschlag des Bürgermeisters für die Dauer seiner Amtsperiode einen Jugendbeirat aus 5 Mitgliedern ein. Den Vorsitz hat der Bürgermeister oder der für den Bereich zuständige Gemeindeferent bzw. Gemeinderat inne.

4. Der Jugendbeirat hat beratende Funktion und unterbreitet der Gemeindeverwaltung Vorschläge und Anregungen, die darauf abzielen, die Lebensbedingungen der Kinder und Jugendlichen in der Gemeinde zu verbessern.

5. Außerdem kann die Gemeinde jene Jugendliche, welche mit den geplanten Maßnahmen und Projekten unmittelbar zu tun haben, in Versammlungen und Treffen anhören und Befragungen auch mittels moderner Kommunikationsmittel durchführen.

Art. 36 (Beteiligungsformen der Senioren)

1. Die Gemeinde unterstützt die Anliegen der Senioren und fördert ihre aktive Beteiligung an der Gemeindepolitik.

2. Zu diesem Zweck sucht die Gemeinde die Zusammenarbeit mit bestehenden lokalen Trägern der Seniorenarbeit.

3. Der Gemeinderat setzt auf Vorschlag des Bürgermeisters für die Dauer seiner Amtsperiode einen Seniorenbeirat aus 5 Mitgliedern ein. Den Vorsitz hat der Bürgermeister

Art. 35 (Forme di partecipazione dei giovani minorenni)

1. Il comune sostiene gli interessi dei ragazzi e giovani e promuove la loro partecipazione attiva alla politica comunale.

2. A tal fine il comune ricerca la collaborazione con gli esistenti gestori locali del servizio giovani.

3. Il consiglio comunale, per la durata del proprio periodo amministrativo, istituisce su proposta del Sindaco il comitato per i giovani composto da 5 membri. Il comitato è presieduto dal sindaco o dall'assessore o dal consigliere comunale competente per la materia.

4. Il comitato per i giovani ha funzioni consultive e sottopone all'amministrazione comunale delle proposte e dei suggerimenti orientati a migliorare, in questo comune, le condizioni di vita dei ragazzi e giovani.

5. Il comune può altresì consultare i giovani in ordine a provvedimenti programmati e progetti, che li riguardano direttamente, in riunioni ed incontri, ed effettuare degli indagini anche mediante moderni mezzi di comunicazione.

Art. 36 (Forme di partecipazione degli anziani)

1. Il comune sostiene gli interessi degli anziani e promuove la loro partecipazione attiva alla politica comunale.

2. A tal fine il comune ricerca la collaborazione con gli esistenti gestori locali del servizio anziani.

3. Il consiglio comunale, per la durata del proprio periodo amministrativo, istituisce su proposta del Sindaco il comitato per gli anziani composto da 5 membri. Il comitato è



oder der für den Bereich zuständige Gemeindeferent bzw. Gemeinderat inne.

4. Der Seniorenbeirat hat beratende Funktion und unterbreitet der Gemeindeverwaltung Vorschläge und Anregungen, die darauf abzielen, die Lebensbedingungen der Senioren in der Gemeinde zu verbessern.

**Art. 37
(Bürgerversammlungen)**

1. Der Gemeindeausschuss kann eine Bürgerversammlung einberufen, bei welcher dieser zu Verwaltungstätigkeiten berichtet.

2. Mindestens einmal pro Jahr muss eine Bürgerversammlung angesetzt werden.

**Art. 38
(Die direkte Bürgerbeteiligung)**

1. Der Bürger, einzeln oder zusammen mit anderen, kann, unabhängig von seinen Rechten auf Information, Aktenzugang und Verfahrensbeteiligung, Anträge und Vorschläge für die Verwaltung einbringen, die auch zusammengeslossen innerhalb von 90 Tagen dem zuständigen Organ zur Kenntnis gebracht werden müssen; er hat auch das Recht, schriftliche Anfragen an den Bürgermeister zu richten und innerhalb von 90 Tagen eine schriftliche Antwort zu erhalten oder mündlich direkt angehört zu werden.

**Art. 39
(Innovative Formen der Bürgerbeteiligung)**

1. Die Gemeinde kann auf der eigenen Homepage ein Bürgerforum einrichten, wo interessierte Bürger formlos Vorschläge und Anregungen einbringen können.

2. Gemeinderat und Gemeindeausschuss können informelle Gruppen, Komitees und Bürgervereinigungen anhören.

presieduto dal sindaco o dall'assessore o dal consigliere comunale competente per la materia.

4. Il comitato per gli anziani ha funzioni consultive e sottopone all'amministrazione comunale delle proposte e dei suggerimenti orientati a migliorare, in questo comune, le condizioni di vita degli anziani.

**Art. 37
(Assemblee dei cittadini)**

1. La Giunta comunale può convocare l'assemblea dei cittadini, durante la quale la giunta comunale riferisce sull'attività amministrativa.

2. Almeno una volta all'anno deve essere convocata un'assemblea dei cittadini.

**Art. 38
(La partecipazione diretta dei cittadini)**

1. Il cittadino, singolo od associato, indipendentemente dai suoi diritti di informazione, di accesso agli atti e documenti e di partecipazione ai procedimenti, può proporre istanze e proposte per l'amministrazione, le quali, anche riunite, devono essere portate a conoscenza dell'organo competente; il cittadino, singolo od associato ha inoltre il diritto di rivolgere interrogazioni scritte al sindaco e di ricevere la risposta scritta ovvero di essere sentito entro 90 giorni.

**Art. 39
(Forme innovative di partecipazione dei cittadini)**

1. Il comune può istituire sulla propria pagina internet il forum cittadino. Il cittadino interessato può inviare proposte e suggerimenti senza vincoli di forma.

2. Il consiglio e la giunta comunale possono sentire gruppi informali, comitati e associazioni di cittadini.



KAPITEL 2 DIE VOLKSBEFRAGUNG

Art. 40 (Die Volksbefragung)

1. In Sachbereichen, die in die Zuständigkeit der Gemeinde fallen, können Volksbefragungen mit beratendem Charakter durchgeführt werden.
2. Der Gemeinderat kann in Bezug auf die eigenen Zuständigkeiten mit einer Zweidrittelmehrheit der zugewiesenen Mitglieder eine Volksbefragung veranlassen.
3. Die Bürger selbst können die Volksbefragung mit einem Antrag veranlassen. Dieser ist von wenigstens 10 Prozent der in den Wählerlisten eingetragenen Wähler aber auf jeden Fall von wenigstens 40 eingetragenen Wählern zu unterzeichnen. Falls sich laut Antrag der Bürger die Abstimmung auf eine oder mehrere Fraktionen beschränkt, muss der Antrag von wenigstens 10 Prozent der dort ansässigen Wähler unterzeichnet werden.
4. Die Volksbefragung muss aufgrund von einer oder mehreren klaren und eindeutig formulierten Fragen erfolgen und darf nur Akte von allgemeinem Interesse betreffen, unter Ausschluss von
 - a) Angelegenheiten, die nicht in die örtliche Zuständigkeit fallen;
 - b) Fragen, welche die Sprachgruppen betreffen;
 - c) Religionsfragen;
 - d) Wahl- und Personalangelegenheiten;
 - e) Fragen, die in den letzten fünf Jahren bereits Gegenstand von Volksbefragungen waren;
 - f) Angelegenheiten, die das Rechnungs- und Steuerwesen der Gemeinde betreffen;
 - g) Fragen, die soziale Randgruppen betreffen;
 - h) Fragen, die ausgeschriebene Projekte betreffen.
5. Vor der Unterschriftensammlung wird der vom Promotorenkomitee oder von einem Zehntel der vorgeschriebenen Anzahl an Unterzeichnern vorgelegte Antrag von einer Fachkommission, bestehend aus drei Mitgliedern, auf seine Zulässigkeit überprüft. Die Kommission entscheidet über die Zulässigkeit der Volksbefragung mittels begründeter Maßnahme.

CAPITOLO 2 REFERENDUM

Art. 40 (Il referendum popolare)

1. Possono aver luogo referendum popolari aventi carattere consultivo in materie di competenza comunale.
2. Sulle materie rientranti nella propria competenza il consiglio comunale, con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati, può disporre il referendum popolare.
3. Il referendum può essere richiesto anche dai cittadini mediante istanza. Tale istanza deve essere firmata da un numero pari ad almeno il 10 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune, ma comunque da almeno 40 degli elettori iscritti. Qualora il referendum di cui all'istanza dei cittadini sia circoscritto ad una o più frazioni, l'istanza deve essere firmata da almeno il 10 per cento degli elettori ivi residenti.
4. Il referendum deve avvenire sulla base di uno o di più quesiti, formulati in modo chiaro ed inequivocabile, e può riguardare solo provvedimenti di interesse generale, ad esclusione di
 - a) materie non rientranti nella competenza dell'amministrazione locale;
 - b) quesiti riguardanti i gruppi linguistici;
 - c) questioni di natura religiosa;
 - d) questioni elettorali e del personale comunale;
 - e) argomenti che negli ultimi cinque anni hanno formato oggetto di referendum popolari;
 - f) questioni riguardanti la contabilità ed il sistema tributario del comune;
 - g) questioni riguardanti comunità marginali;
 - h) questioni riguardanti progetti banditi.
5. Prima della raccolta delle firme l'ammissibilità dell'istanza, sottoposta dal comitato promotore o da un decimo del numero prescritto di firmatari al comune, viene esaminata e valutata da una commissione di esperti di tre membri. La commissione decide sull'ammissibilità del referendum popolare con provvedimento motivato.



6. Bevor der Gemeinderat gemäß vorangehendem Absatz 2 die Abhaltung einer Volksbefragung auf dem Gemeindegebiet oder in ein oder mehrerer Fraktionen veranlasst, erteilt vorgenannte Kommission zum entsprechenden Beschlussvorschlag ihr begründetes bindendes Gutachten hinsichtlich der Zulässigkeit der Volksbefragung.

7. Die Frist für die Sammlung der für den Antrag notwendigen Unterschriften beträgt 200 fortlaufende Kalendertage. Die genannte Frist läuft ab Datum der Zustellung der begründeten Maßnahme über die Zulassung der Volksbefragung an den Vertreter der Antragsteller.

8. Bei Erreichen der notwendigen Unterschriften sowie bei entsprechender Veranlassung von Seiten des Gemeinderates laut vorangehendem Absatz 2 setzt der Bürgermeister die Befragung innerhalb von 60 Tagen, nicht aber zeitgleich mit anderen Wahlabstimmungen, fest. Zwecks Zusammenlegung mehrerer Volksbefragungen in einem Jahr kann vom obgenannten Termin abgesehen werden. Die Kundmachung der Volksbefragung muss die genauen Fragen, den Ort und die Zeit der Abstimmung enthalten. Die Gemeindeverwaltung gewährleistet die Zusendung des von einer neutralen Kommission ausgearbeiteten Informationsmaterials an alle Wähler, welches die verschiedenen Stellungnahmen in Hinsicht auf die Volksabstimmung erläutert. Diese neutrale Kommission besteht aus 3 Mitgliedern und wird vom Gemeinderat für die Dauer der Amtsperiode des Gemeinderates eingesetzt. Die Zusammensetzung, Ernennung und Arbeitsweise dieser Kommission, der Vorgang der Information, der Wahlwerbung und der Abstimmung selbst, insbesondere der Aufstellung der Wählerlisten, der Einrichtung der Wahlsprengel und der Einsetzung der Wahlkommissionen, sowie weitere Verfahrensmodalitäten werden mit eigener Gemeindeverordnung geregelt.

9. Für die Gültigkeit der Volksbefragung muss sich wenigstens 30 Prozent der Wahlberechtigten daran beteiligen. Die Befragung hat einen positiven Ausgang bei einer Stimmenmehrheit der Hälfte plus 1 der gültigen Stimmen.

10. Die beschließende und abschaffende Volksbefragung bindet die Gemeindeverwaltung.

11. Die Volksbefragung kann von mehreren Gemeinden nach Abstimmung der jeweiligen Ordnungen gemeinsam durchgeführt werden.

12. Zu Satzungsänderungen kann das von Artikel 4-bis des Regionalgesetzes vom 4.1.1993, Nr. 1 in geltender Fassung vorgesehene bestätigende/ablehnende Referendum zu den dort und in den nachfolgenden Absätzen festgelegten Bedingungen abgehalten werden.

6. Prima che il consiglio comunale, ai sensi del precedente comma 2, disponga il referendum popolare sul territorio comunale ovvero in una o più frazioni, la suddetta commissione in riferimento alla relativa proposta di deliberazione esprime il suo parere motivato vincolante sull'ammissibilità del referendum popolare.

7. Il termine utile per la raccolta delle firme nel numero prescritto è di 200 giorni naturali consecutivi. Il termine suddetto decorre dalla data dell'avvenuta notifica del provvedimento motivato sull'ammissibilità del referendum al rappresentante dei richiedenti.

8. Nel caso di raggiungimento delle firme nel numero prescritto come pure nel caso che il referendum stesso venga disposto dal consiglio comunale ai sensi del precedente comma 2, il sindaco, entro 60 giorni, indice il referendum stesso; esso non può coincidere con altre consultazioni elettorali. Ai fini della riunione di più referendum da effettuarsi in un anno può derogarsi dal sopraindicato termine. L'avviso di convocazione di referendum deve contenere i quesiti precisamente formulati, il luogo e l'orario della votazione. L'amministrazione comunale assicura l'invio a tutti gli elettori di materiale informativo, prodotto da una commissione neutra che dia conto delle diverse posizioni in ordine al referendum. Detta commissione neutra è composta da 3 membri e viene eletta dal consiglio comunale per la durata della carica del consiglio comunale. La composizione, la nomina e il funzionamento di tale commissione, le modalità di informazione, la propaganda elettorale, le norme regolanti la votazione ed in modo particolare la formazione delle liste elettorali, la istituzione delle sezioni elettorali e la costituzione delle commissioni elettorali nonché le ulteriori modalità procedurali formeranno oggetto di un apposito regolamento comunale.

9. Il referendum è valido quando vi partecipa almeno il 30 per cento degli aventi diritto al voto. Il referendum si intende approvato se ottiene il la metà più 1 dei voti validi.

10. Il referendum propositivo e abrogativo per l'amministrazione comunale è vincolante.

11. Il referendum popolare può essere effettuato in comune da più amministrazioni comunali previo concordamento delle rispettive modalità.

12. Riguardo le modifiche apportate allo statuto il referendum confermativo previsto dall'articolo 4-bis della legge regionale 4.1.1993, e successive modifiche, può aver luogo alle condizioni stabilite nel predetto articolo e nei seguenti commi.



13. Gegenstand des Referendums ist dabei bei sonstiger Unzulässigkeit die Gesamtheit der kundgemachten Satzungsänderungen. Referenden, welche die im vorangehenden Absatz 4 genannten Fragen und Angelegenheiten betreffen oder auf eine oder mehrere Fraktionen beschränkt sind, sind unzulässig.

14. Der Antrag um Abhaltung des Referendums zu den Satzungsänderungen ist von wenigstens 10 Prozent der in den Wählerlisten eingetragenen Wähler aber auf jeden Fall von wenigstens 40 eingetragenen Wählern zu unterzeichnen.

15. Es finden die vorangehenden Absätze 5 und 8 Anwendung. Die im Sinne vom vorangehenden Absatz 8 zu erlassende Verordnung hat die Besonderheiten laut den Absätzen 13 bis 15 zu berücksichtigen.

13. Oggetto del referendum confermativo è, a pena di inammissibilità, il complesso delle modifiche dello statuto pubblicate. Referendum confermativi che riguardano le questioni e gli affari menzionati al precedente comma 4 o che sono limitati a una o più frazioni, sono inammissibili.

14. L'istanza di svolgere un referendum confermativo sulle modifiche dello statuto deve essere firmata da un numero pari ad almeno il 10 per cento degli elettori iscritti nelle liste elettorali del comune, ma comunque da almeno 40 degli elettori iscritti.

15. Trovano applicazione i precedenti commi 5 e 8. Il regolamento da adottare ai sensi del precedente comma 8 tiene conto delle peculiarità di cui a commi da 13 a 15.



KAPITEL 3 DIE INFORMATION

Art. 41 (Das Informationsrecht)

1. Zwecks Beteiligung an der Verwaltung und am Verwaltungsverfahren betreffend Maßnahmen, die sich auf subjektive Rechtssituationen auswirken, sowie zwecks Wahrung der Transparenz gewährleistet die Gemeinde die größtmögliche und zeitgerechte Information durch die verantwortlichen Dienststellen, durch geeignete Mittel der Veröffentlichung und der direkten Mitteilung gemäß den einschlägigen Vorschriften. Zur Information gehört auf jeden Fall die Aufklärung über den Verwaltungsvorgang und über die Dienstleistung und -nutzung, über die Fristen der Abwicklung, über die verantwortlichen Dienststellen, über die Form der Beteiligung der Betroffenen, über den Zugang derselben zu den Akten, zur Beratung und zum Beistand sowie über die Vorlage und Annahme von Beschwerden.

2. Zum Informationsrecht gehört auch die Vermittlung der gemeindeeigenen Informationen an die interessierten und betroffenen Bürger durch die Beratung, durch die zur Verfügung Stellung der eigenen Strukturen und Dienste an Körperschaften, Volontariatsorganisationen und Gemeinschaften.

3. Die grundlegenden Akte der Gemeinde und insbesondere die Verordnungen, die all-gemeinen Planungs- und Programmierungsakte, der Haushaltsvoranschlag und die Abschlussrechnung, die allgemeinen Programme der öffentlichen Arbeiten und die Regelung der öffentlichen Dienste müssen Gegenstand einer besonders breiten und eingehenden Information sein.

4. Eingehendere Formen der Information gewährleisten die Transparenz der Akte betreffend die Aufnahme von Personal, die Erteilung von Konzessionen und Beiträgen sowie die Verträge im allgemeinen.

Art. 42 (Das Aktenzugangsrecht)

1. Alle Verwaltungsakte sind öffentlich mit Ausnahme der vom Gesetz als vertraulich erklärt und jener die laut Gemeindeverordnung durch Verfügung des Bürgermeisters zeitweilig nicht ausgehändigt werden dürfen.

2. Die Verordnung regelt auch das jedem Bürger und den



CAPITOLO 3 L'INFORMAZIONE

Art. 41 (Il diritto di informazione)

1. Ai fini della partecipazione all'amministrazione ed alla formazione di atti amministrativi incidenti su posizioni giuridiche soggettive e per assicurare la trasparenza nell'amministrazione comunale il comune garantisce la maggiore possibile e tempestiva informazione per il tramite dei propri uffici responsabili e mediante adeguati mezzi di pubblicazione e di diretta comunicazione e notifica secondo le vigenti disposizioni di settore. Costituisce comunque parte dell'informazione quella relativa ai particolari del singolo procedimento, alle modalità dell'espletamento dei servizi ed alla loro fruizione, ai termini entro i quali i singoli procedimenti saranno svolti, agli uffici responsabili in ordine ai medesimi, alle forme di partecipazione degli interessati agli stessi, al loro diritto di accesso agli atti del procedimento, alla consulenza ed assistenza nonché infine alla presentazione ed all'accettazione di ricorsi.

2. Il diritto di informazione include anche la trasmissione ai cittadini interessati delle informazioni in possesso del comune mediante la consulenza, a mezzo della messa a disposizione delle proprie strutture e servizi ad enti, associazioni di volontariato ed a comunità.

3. Dovranno formare oggetto di una informazione particolarmente vasta e dettagliata gli atti fondamentali del comune ed in modo particolare i regolamenti, gli atti generali di pianificazione e di programmazione, il bilancio di previsione ed il conto consuntivo, i programmi generali dei lavori pubblici e la regolamentazione dei pubblici servizi.

4. Forme di specifica e particolareggiata informazione sono attuate per assicurare la trasparenza degli atti relativi alla assunzione di personale, al rilascio di concessioni e contributi e dei contratti in generale.

Art. 42 (Il diritto di accesso agli atti ed ai documenti)

1. Tutti gli atti amministrativi sono pubblici ad eccezione di quelli dichiarati riservati dalla legge e di quelli che, ai sensi del regolamento comunale, con provvedimento del sindaco, vengono dichiarati di temporanea riservatezza.

2. Il regolamento disciplina inoltre il diritto spettante ad ogni

Gemeinschaften zustehende Recht auf unentgeltliche Einsicht und Prüfung der Akte sowie auf Ausstellung von Abschriften nach vorheriger Bezahlung der reinen Ausfertigungskosten.

cittadino ed alle comunità alla gratuita visione ed esame degli atti nonché al rilascio di copie previo pagamento dei soli costi di riproduzione.

Art. 43

(Beteiligung am Verwaltungsverfahren mit Auswirkung auf subjektive Rechtspositionen)

1. Die Bürger und die Gemeinschaften, auf deren Rechtsposition oder Gemeinschaftsziele und Zwecke sich eine Verwaltungsmaßnahme auswirkt, haben gemäß den einschlägigen Vorschriften über das Verwaltungsverfahren und die Transparenz das Recht, sich am bezüglichen Verwaltungsverfahren zu beteiligen.

Art. 43

(Partecipazione ai procedimenti aventi incidenza su posizioni di diritto soggettivo)

1. I cittadini e le comunità, sulle cui posizioni di diritto soggettivo o rispettivamente scopi sociali incide un procedimento amministrativo, secondo le vigenti disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di trasparenza hanno diritto di partecipare al procedimento stesso.

ACHTER ABSCHNITT

DEZENTRALISIERUNG

Art. 44

(Dezentralisierung)

1. Um den Bürgern die bessere Nutzung der von der Gemeinde angebotenen Dienste zu gewährleisten und um durch räumliche Abgrenzung die Ausübung der Funktionen möglichst rationell und wirksam zu gestalten, verfügt der Gemeinderat mit eigener Verordnung, welche Dienste zu dezentralisieren sind. Die genannte Verordnung regelt auch die Organisation und die Tätigkeit der bezüglichen Einrichtungen.

SEZIONE OTTAVA

DECENTRAMENTO

Art. 44

(Decentramento)

1. Al fine di assicurare la migliore fruibilità dei servizi svolti dal comune nonché l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali che assicurino la massima funzionalità ed efficienza, il consiglio comunale provvede all'individuazione, nel regolamento di organizzazione, delle attività da decentrare sul proprio territorio. Con lo stesso regolamento sono stabiliti i principi concernenti l'organizzazione ed il funzionamento delle strutture per lo svolgimento delle attività decentrate.

Genehmigt mit Beschluss des Gemeinderates Nr. 17 vom
23.06.2025

Approvato con deliberazione consiliare n° 17 d.d.
23/06/2025

Der Bürgermeister
- Mag. FH Robert Alexander Steger MBA -

Il Sindaco
- Mag. FH Robert Alexander Steger MBA -

Der Gemeindesekretär
- Tobias Kaser -

Il segretario comunale
- Tobias Kaser -

